Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Giovedì 30 Maggio — NUMERO 127

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35****.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione a S. M. il Re, *nell'udienza del 9 maggio 1895, del Ministro delle Finanze, sul decreto che istituisce un corso annuale d'istruzione tecnico-pratico, presso il R. Museo Industriale di Torino, per gl'impiegati delle dogane.*

SIRE,

Le innovazioni che in questi ultimi anni sono state introdotte nel nostro regime doganale, hanno reso più arduo di quanto non fosse in passato il còmpito dei funzionari incaricati di classificare le merci che s'importano dall'estero.

Con la riforma doganale del 1887 trovò larga applicazione nella nostra tariffa — e specialmente nelle categorie dei manufatti — il principio che più alta debba essere la misura del dazio quanto maggiore è la somma di lavoro incorporata nel prodotto. La distinzione delle merci in nuove voci e sottovoci fu così portata a tal punto da richiedere negli ufficiali delle dogane una estesa conoscenza dei vari processi industriali di fabbricazione e dei caratteri che contraddistinguono i prodotti, secondo che siano stati sottoposti ad una piuttosto che ad altra lavorazione.

Ad accrescere le difficoltà, insite nell'indole stessa di un servizio che si esplica nel campo vastissimo di tutta la produzione della natura e dell'industria, concorrono i costanti progressi industriali e scientifici, la conseguente instabilità nei metodi di fabbricazione e i mutamenti nella scelta delle materie prime, cause tutte alle quali sono dovuti l'affluire continuo di nuovi prodotti sul mercato mondiale, e la variabilità nei caratteri esterni delle merci.

Il personale delle dogane — composto ormai nella massima parte di giovani valenti usciti dalle migliori scuole del Regno — risponde al difficile còmpito in modo che io mi compiaccio di poter dire degno d'encomio, mettendo a profitto, con lodevole interesse per il servizio, la soda coltura generale, la prontezza dell'ingegno e le buone cognizioni acquistate praticamente.

Ma ciò non basta spesse volte a sottrarlo alle incertezze; nè bastano a rendere completa la sua istruzione nella tecnologia doganale gli ammaestramenti che gli vengono impartiti dal Ministero, o con speciali istruzioni o col sussidio delle deliberazioni del Collegio consultivo dei periti, istituito per la risoluzione delle controversie sulla qualificazione delle merci.

L'interesse dell'amministrazione non meno che quello del commercio, al quale riescono sempre dannosi sia i ritardi negli sdoganamenti, sia le disparità di trattamento causate da errori di classificazione, richiede che agli ufficiali delle dogane sia offerto il mezzo di approfondire la loro istruzione tecnica con un corso di studi teorico-pratici sulle materie che presentano le maggiori difficoltà nell'applicazione della tariffa doganale.

Un insegnamento impartito annualmente, anche a pochi impiegati, basterà a diffondere nelle dogane un sufficiente corredo di utili cognizioni e contribuirà ad alimentare negli ufficiali e nei commissari alle visite quello spirito di emulazione e quell'abitudine allo studio, che, insieme colla rettitudine, devono riguardarsi come le doti più pregevoli per questi funzionari, alla competenza dei quali sono affidati considerevoli interessi dello Stato.

A questo fine sono intese le disposizioni concretate nello schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

Il Numero **337** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituito un corso annuale d'istruzione tecnico-pratico per gli impiegati delle dogane, da tenersi presso il Reale Museo Industriale di Torino.

Art. 2.

Il corso d'istruzione avrà la durata massima di tre mesi per ogni anno.

Saranno ammessi a frequentarlo, non più di 30 allievi, che verranno designati dal Ministro delle Finanze e scelti fra i Commissari alle visite e gli Ufficiali di 1ª e 2ª classe delle dogane e fra gl'impiegati della Direzione Generale delle Gabelle addetti alla Segreteria del Collegio Consultivo dei Periti doganali.

Art. 3.

I programmi per l'insegnamento saranno approvati dal Ministro delle Finanze.

Art. 4.

Alla fine del corso d'istruzione gli allievi saranno classificati con punti di merito, in ragione del profitto che avranno ricavato dall'insegnamento.

Della classificazione ottenuta dai Commissari alle visite e Ufficiali delle dogane sarà presa nota nella rispettiva loro storia di servizio.

Art. 5.

Il Ministro delle Finanze stabilirà la retribuzione da corrispondere al personale insegnante del Reale Museo Industriale.

Agli impiegati, non residenti in Torino, ammessi a frequentare il corso d'istruzione saranno corrisposte, per l'andata e il ritorno, le indennità di viaggio stabilite dagli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 agosto 1863, n. 1446, e per ogni giorno di permanenza in Torino, un'indennità di lire cinque.

Per i viaggi fatti dagli allievi, a scopo d'istruzione, saranno corrisposte le indennità stabilite per gli impiegati in missione.

Alle spese previste dal presente articolo e a quelle occorrenti per il materiale necessario ad esercitazioni pratiche, sarà provveduto coi fondi inscritti al capitolo 101 del Bilancio passivo del Ministero delle Finanze per l'esercizio corrente e al corrispondente capitolo degli esercizi venturi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1895.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

Il Numero **CIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 15 luglio 1894 del Consiglio comunale di Recale, con la quale si è stabilito di applicare, durante il quinquennio 1895-99, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 40, eccedente il massimo ordinario fissato dal regolamento della Provincia;

Veduta la deliberazione 25 ottobre 1894 della Giunta provinciale amminisrtativa di Caserta, che approva quella succitata del Comune di Recale;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Veduto l'art. 6 del succitato regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato il quale opinò che l'autorizzazione necessaria al Comune per applicare il massimo d'imposta anzidetto debba limitarsi al solo anno in corso;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Recale di applicare, nel corrente anno, la tassa di famiglia col limite massimo di lire quaranta (L. 40).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1895.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

MINISTERO DELL' INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con R. decreto del 18 aprile 1895:

D'Auce Paolo — Danise Gaetano e Fioretta Domenico, computisti di 2ª classe nell'Amministrazione carceraria, promossi alla 1ª classe (L. 2000) a decorrere dal 1° maggio 1895.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0] cioè: N. 1051061 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 80, al nome di Bossolo Maria di Luigi, nubile, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bossolo Clotilde-Maria-Teresa-Rosa, di Luigi, nubile, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla

prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 18 maggio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ricovero negli ospedali militari degli ufficiali in congedo, soci della Società di previdenza fra gli ufficiali del Regio esercito e della Regia marina.

È fatta facoltà agli ufficiali in congedo appartenenti alla Società di previdenza fra gli ufficiali del Regio esercito e della Regia marina (della riserva, di complemento e della milizia mobile e territoriale) di chiedere, cadendo ammalati, d'essere ricoverati negli ospedali militari.

Questa facoltà s'intende però subordinata all'esistenza di posti disponibili, oltre a quelli necessari per le persone enumerate al § 3 del regolamento sul servizio sanitario.

Per la pratica esecuzione di questa concessione, sia per riguardo agli ufficiali del R. esercito, sia per riguardo agli ufficiali della R. marina, si prescrive quanto segue:

1° La retta di ricovero è a carico della Società predetta, e sarà da essa pagata all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari nella misura prescritta per gli altri ufficiali (§ 2363 del regolamento d'amministrazione), e cioè:

Ufficiali generali . .	L. 8,00	al giorno
Ufficiali superiori . .	» 5,00	»
Capitani	» 3,50	»
Subalterni	» 2.50	»

2° La Società pagherà pure al detto ufficio l'importo degli oggetti smarriti dai ricoverati e dei guasti da essi arrecati per incuria ai materiali.

3° Di volta in volta che si debba far ricoverare un ufficiale, la Società, o un rappresentante di essa, dovrà prendere preventivi accordi colla direzione dell'ospedale; in via d'ufficio nei casi normali; e con dispaccio telegrafico nei casi d'urgenza.

4° La Società, od il rappresentante, rilascerà all'ufficiale che deve entrare all'ospedale apposito *biglietto d'entrata*.

Le indicazioni richieste dal biglietto d'entrata dovranno essere scrupolosamente esatte, poichè è in base ad esse che, in caso di morte, l'ospedale militare deve fare la prescritta denunzia all'ufficio dello stato civile.

5. In caso di morte di un ricoverato, l'ospedale ne darà sollecito avviso alla Società od al rappresentante di essa, perchè ne informi i parenti del defunto, provveda ai funerali, ed occorrendo faccia le pratiche volute per la successione.

Gli oggetti di valore e quanto altro lasciano nell'ospedale gli ufficiali defunti saranno tenuti a disposizione degli eredi.

6. Al termine di ogni trimestre gli ospedali militari trasmetteranno apposito rendiconto della retta e di quanto è dovuto per questi ufficiali (Mod. 305) all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, il quale ne darà rimborso e se ne rivarrà sui contributi che affluiscono nella sua cassa a beneficio della Società, per effetto delle disposizioni contenute nelle circolari n. 63 e 120 inserte nel *Giornale militare* del 1891.

7. Nel caso che il debito della Società per le spese di ricovero dovute dagli ufficiali in congedo superi la somma che viene trimestralmente accreditata all'ufficio personali militari vari, la Società stessa si assume il carico di pagare direttamente al detto ufficio la differenza, restando a sua cura di rivalersene sugli ufficiali debitori.

Roma, 24 maggio 1895.

Il Ministro
MOCENNI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 25 corrente in Oriolo Romano, provincia di Roma, in S. Eusanio sul Sangro provincia di Chieti, in Candia Lomellina, provincia di Pavia, in Vestignè provincia di Torino, in Cineto Romano provincia di Roma, ed il giorno 26 successivo in Montegiordano provincia di Cosenza, in Miggiano provincia di Lecce, in Mezzano provincia di Ravenna, in San Filippo del Mela provincia di Messina ed in Torrice provincia di Roma, è stato attivato un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, li 29 maggio 1895.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato del 26 novembre 1894, in Magdoburg-Buckau (Germania), e registrato in Roma addì 31 gennaio 1895, reg. 101, atti privati, serie 1ª, n. 6116, il sig. Hermann Gruson della stessa città, cedeva alla Ditta Fried Krupp Grusonwerk, di detto luogo, ogni e pieno diritto spettantigli sulla privativa industriale, dal titolo: « Affût cuirassé transportable pour pièces d'artillerie légères » ottenuta in Italia li 27 luglio 1886, al vol. 40, n. 49, reg.° attestati.

L'atto di cessione fu, a norma di legge, presentato all'Ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero li 12 febbraio u. s., per gli effetti di cui all'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, ed il conseguente trasferimento fu segnato nel medesimo Ufficio al n. 1375, dell'apposito registro trasferimenti.

Roma, addì 28 maggio 1895.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato conchiuso a Milano, addì 6 febbraio u. s. ed ivi registrato alli 16 stesso nel vol. 729 del registro atti privati, fog. 8 n. 9733 con L. 24 di tassa, il sig. Giuseppe Ricchieri di Milano cedeva alla Ditta Prinetti, Stucchi e C. della stessa città tutti e singoli i diritti a lui spettanti in virtù dell'attestato di privativa industriale, del 20 settembre 1892 vol. 64 n. 87 reg. attestati, concessogli in Italia pel trovato dal titolo: « Nouvelle machine pour exécuter mecaniquement la composition typographique ».

Tale atto di cessione, fu presentato alla Prefettura di Milano addì 13 dello stesso mese per la voluta registrazione e per gli effetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 N° 3731, ed il trasferimento relativo venne annotato nell'ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero al n. 1392 dell'apposito registro trasferimenti.

Roma, addì 28 maggio 1895.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, via del Caravita, N. 7 - Roma

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVI - N. 14.

Seconda Decade — Maggio 1895.

L'11 pressione leggermente bassa al nord (Bodö 758), molto elevata sulla Russia (Mosca 776), ed elevata generalmente altrove (Zurigo, Passavia e Bamberga 769, costa occidentale della Francia 765). In Italia barometro alquanto salito, temporale con pioggia copiosa a Caltanissetta; qualche rada pioggerella altrove, alcune nebbie, temperatura aumentata.

Il 12 pressione elevata pressochè dovunque, minima a 760 in Finlandia, massima a 772 a SE della Russia (Baviera 769, Algeri 767, NW d'Irlanda 763). In Italia barometro lievemente disceso al nord, salito altrove; temporali con pioggie leggiere al nord, qualche temporale al centro, pioggia forte temporalesca a Caltanissetta; temperatura poco cambiata.

Il 13 si abbassa la pressione al NE (Arcangelo 753), altrove è ancora generalmente elevata (Kaiserlautern 772, Monaco 771, Zurigo e Brest 770, Lisbona 766, Atene 765). In Italia barometro lievemente disceso; pioggie e temporali lungo il versante tirrenico; temperatura sensibilmente aumentata.

Il 14 pressione leggermente bassa all'estremo E e NE (Arcangelo 757, Mosca 760), elevata altrove e massima all'occidente (Valentia 773). In Italia il barometro è a 766 al nord e a 764 all'estremo SE, con un leggerissimo indizio di relativa depressione dalla Toscana al Lazio (765); diverse pioggie e temporali, venti deboli varii, temperatura irregolarmente cambiata.

Il 15 continua l'alta pressione all'occidente (Irlanda 773, Brest 769), e si forma una depressione che dalla Scandinavia si estende all'Austria-Ungheria (Christiansund, Carlstad 750, Swinemunde 753, Vienna 758). In Italia barometro disceso da 5 a 6 mm. al nord, da 3 a 4 al sud; diversi temporali con pioggie, venti freschi poi abbastanza forti da ponente a libeccio, temperatura sensibilmenta alta.

Il 16 la depressione sulla Scandinavia si fa più intensa e si estende alla Germania con un minimo su Amburgo di 741; altra depressione sull'Italia col centro intorno al Veneto (Verona 743), pressione ancora abbastanza alta all'W (Valentia 768). In Italia barometro leggermente salito al nord, disceso al sud; temporali con pioggie, copiose al centro ed in Sicilia, parecchie nevicate sull'Appennino, venti forti di ponente al centro e al sud, settentrionali al nord, temperatura molto diminuita nell'alta e media Italia.

Il 17 si eleva alquanto la pressione al NE (Arcangelo 766); le due depressioni si fondono in una col minimo sul medio Adriatico (Lesina 742, Bari, Roma, Milano e Vienna 745, Palermo e Cagliari 751, Zurigo 752, Scilly 760). In Italia barometro leggermente salito al nord, disceso 4 mm. in Sicilia e fino ad 8 in Terra d'Otranto; temporali e pioggie nel medio e basso continente, alcune nevicate sull'Appennino; qualche leggera brinata al nord, venti forti del 4° quadrante nella Valle padana, intorno al ponente, al centro e al sud del continente e in Sardegna.

Il 18 depressione ancora molto estesa intorno alla Germania (Chemnitz 744, Zurigo 753); pressione a 757 intorno al golfo di Guascogna e massima sulla Finlandia (767). In Italia barometro salito da 10 a 11 mm. al centro (754), da 5 a 6 al nord ed in Sicilia; diverse pioggie nel Veneto e al centro; temperatura alquanto aumentata; venti freschi o forti del 3° quadrante al nord e centro.

Il 19 depressione molto estesa intorno ai paesi bassi (Calais 748) e pressione elevata al N e NE (Arcangelo 765). In Italia barometro leggermente salito; alcune pioggerelle al centro e qua e là altrove; venti freschi a forti fuorchè al sud; temperatura aumentata.

Il 20 pressione elevata all'estremo N (Bodö 766), pressione livellata da 754 a 755 al centro e all'occidente (Bamberga e golfo di Guascogna 754, Belmullet e Atene 760). In Italia barometro disceso al sud, alquanto salito al nord; qualche pioggerella al nord e nelle Marche, nebbie qua e là; venti deboli meridionali o calma, temperatura aumentata.

La temperatura media decadica fu poco diversa dalla normale al S e all'estremo NW, inferiore di circa 1° dalla media Valle del Po all'Adriatico. La temperatura minima fu

a Chieti il 18 con 2°,0 (Camerino 2°,0 il 17, Agnone 1°,8 il 18), la massima a Palermo con 31°,3 il 19. I minimi si presentarono il 17 e 18 nell'Italia continentale, il 19 in Sicilia; i massimi si presentarono il 14 e il 15 nell'alta e media Italia, il 20 altrove.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Bella e promettente generalmente la campagna; sono assai promettenti i frumenti, i frutti, i prati e gli olivi; l'orzo ha la spiga. Si desidera però il tempo asciutto e caldo.

Piemonte. — Le viti ed i prati hanno alquanto sofferto per i freddi e le brine, ma la campagna in generale è promettente. Si fa il taglio del fieno che riesce abbondante. I bachi sono alla 2ª muta e si trovano in condizioni normali. Si desidera il bel tempo ed il caldo; si notò in qualche località un indizio di peronospora.

Lombardia. — Si solforano e si irrorano attivamente le viti. Bello il frumento e generalmente i prati. Danni leggeri qua e là alle frutta ed agli ortaggi per le brinate del 17 e 18 e per qualche grandinata. I bachi finora vanno bene e sono intorno alla seconda muta. Desiderasi ancora il tempo costante e bello.

Veneto. — La diminuzione della temperatura non fu vantaggiosa alla campagna e ai lavori e si desidera quindi tempo asciutto e caldo. Continuano le irrorazioni alle viti e, interrottamente, altri lavori al granoturco e al frumento. I bachi sono generalmente alla seconda muta e vanno abbastanza regolarmente.

Emilia. — Bello il frumento sebbene sia ancora indietro, e regolari in generale le altre coltivazioni. I bachi sono fra la 2ª e la 3ª muta e vanno generalmente bene. Pochi danni qua e là per qualche brinata, per qualche grandinata e per l'incostanza del tempo. Desiderasi il tempo bello.

Marche ed Umbria. — Abbastanza bella la campagna e regolare lo sviluppo dei bachi che sono intorno alla 2ª muta; si desidera tuttavia il bel tempo e si lamenta qualche danno per la diminuzione della temperatura.

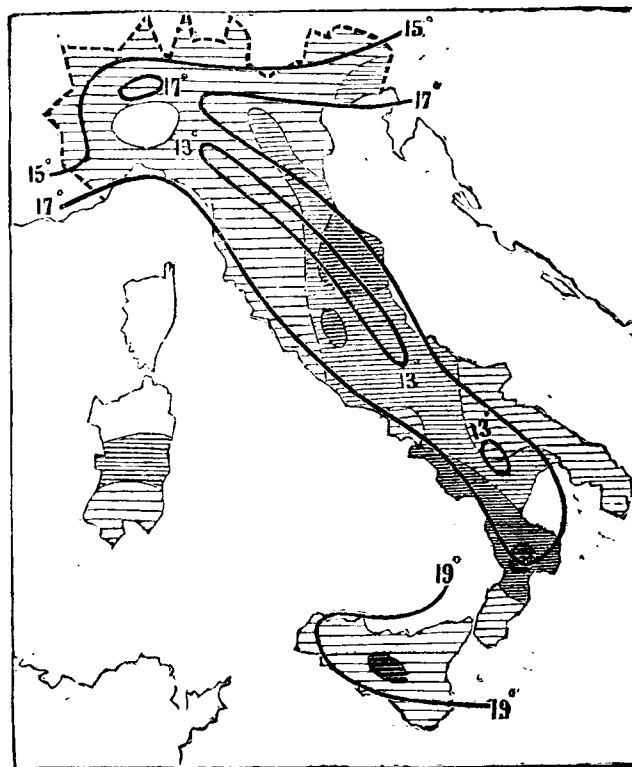
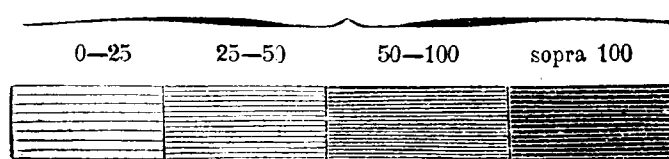
Toscana e Lazio. — Bella la campagna e promettenti in modo speciale le viti, malgrado la poca stabilità del tempo, che desiderasi asciutto e caldo. Pochissimi i danni.

Regione Meridionale Adriatica. — Abbondanti i foraggi e promettente lo stato delle altre coltivazioni. Desiderasi però il caldo asciutto.

Regione Meridionale Mediterranea. — Promettente la campagna, attive le irrorazioni, ma poco regolari in causa del tempo gli altri lavori. Regolare la campagna bacologica. Desiderasi il bel tempo; si lamentano danni per la grandine del giorno 11 in quel di Caserta e per quella del 13 sulle montagne di Tiriolo; leggeri danni qua e là per il vento o l'umidità.

Sicilia. — Buono l'andamento dei cereali e lo stato delle viti e degli olivi. Danni in diversi luoghi per il vento.

RIEPILOGO. — La campagna ha bisogno di tempo bello e costante specialmente nella valle del Po e nei luoghi montuosi del centro. Lo stato dei cereali e delle viti mantiensi tuttavia ottimo; i foraggi ed i pascoli sono abbondanti. Si fanno in moltissimi luoghi attivamente le irrorazioni alle viti, ma gli altri lavori procedono poco regolarmente in causa del tempo. I bachi sono generalmente alla seconda muta al nord, fra la seconda e la terza muta al centro e al sud, si sviluppano regolarmente e la foglia dei gelsi è quasi dappertutto bella e abbondante. Danni, in complesso di non grande entità, per qualche grandinata, per la troppa umidità o per l'abbassamento di temperatura, e nella valle del Po per una leggera brinata.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
M. SACCHI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

SECONDA DECADE — RIVISTA METEORICO-AGRARIA — MAGGIO 1895

REGIONE I. — Liguria.

1. Porto Maurizio. — Sereni l' 11-13 e 17-20; misti il 14 e 15; coperto il 16. — Le condizioni della campagna continuano buone; la vigna procede assai bene e promette discreto raccolto; gli oliveti pure promettono una buona fioritura.

2. Genova. — Decade, in media, quasi per metà coperta. Leggermente piovosi il 13 e 16; piovigginoso il 14; predominarono i venti attorno al S freschi il 18 e 19. — La campagna non si avvantaggiò; tutti i prodotti sono in ritardo; la vite non si manifesta; solo i prati e il dorso dei monti sono rigogliosi per l'erba, la quale però, per preparare fieno buono ha urgente bisogno, come ogni prodotto, di cielo sereno e temperatura di stagione.

Bargone. — Temperatura media 16,4. Nebulosità 2,7. Pioggia il 12, 13 e 16 (mm. 11,2). Sereni l'11, 18 e 20; gli altri misti; temporali il 13 e 16; nebbia il 14, 15, 19 e 20; vento forte il 16; rugiada il 13-15. — La campagna è bella in tutta quanta la vallata; sono assai promettenti i frumenti, la vite e le piante da frutta, eccetto i peri; continua la semina del maiz e fagiuoli; alcune partite di patate sono in fiore; il granoturco sta per mettere la spiga; l'orzo è già in spiga; i castagni portano gli omenti.

Savona. — Temperatura media 17,1. Nebulosità 3,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 2,1); sereni l' 11-13, benchè il secondo e terzo con parvenze temporalesche e poche gocce; misto il quarto con temporale e pioggia (mm. 1,5); misto il seguente e nella notte altra pioggia (mm. 0,6); sereni il 17 e 18; misto il 19; coperto il 20.

3. Massa. — Lungo questa decade si è osservato che il cielo, verso le tre, s'oscurava d'un tratto, e spesse volte cadevano gocce di pioggia tali da non tenerne conto.

Bagnone. — Temperatura minima 5,0 il 17, massima 24,0 l'11, media 15,0. Nebulosità 4,3. Pioggia il 12, 13, 15, 16 e 18 (millimetri 22,9). Temporali l' 11, 15 e 16; grandine il 16. — Procede regolarmente la campagna bacologica ed i bachi sono alla terza muta. Lo stato della campagna è soddisfacentissimo, ma grande è il desiderio ed il bisogno di bel tempo e di caldo; si comincia la solforazione della vite a cui arrecò alcuni danni la *sigaraia*. La grandine del 16 arrecò danni limitatissimi solo in alcune zone montuose del circondario.

Castelnuovo di Garfagnana. — Temperatura media 13,3. Nebulosità 5,8. Giorni con pioggia 7 (mm. 27,7); sereni l'11 e 19; misti il 12 e 14; gli altri coperti. Dominarono venti del 4° quadrante. — Sono nati i fagiuoli e il maiz; si seminano e si trapiantano gli ortaggi; la campagna continua in buone condizioni, ma sente estremo bisogno di tempo asciutto e caldo.

REGIONE II. — Piemonte.

4. Cuneo. — In condizioni mediocri si è terminato, o quasi, la semina della meliga; i venti freddi ed i temporali con grandine che segnalarono questa decade, senza aver recato gravi danni immediati, hanno portato un altro sensibile colpo alla vegetazione già stentata; i frumenti, i prati e i trifogli non si presentano molto bene. I bachi sono pressochè dappertutto nati ed in condizioni normali, ma anche lo sviluppo della foglia del gelso è tardo ed irregolare.

Fossano. — Temperatura media 15,3. Nebulosità 3,5. Giorni con pioggia 2 (mm.3,0). Temporale il 14; brinate il 17 e 18; cielo vario tutta la decade, meno il 10 che fu sempre coperto.

5. Torino. — Cielo generelmente sereno e temperatura mite nella prima pentade; il 16 vento furioso di W e NW con rapido abbassamento di temperatura il giorno dopo. — La campagna ha molto sofferto per gli ultimi freddi.

Caluso (*R. Scuola agraria*). — Sole l'11; sole, poi temporale con grandine il 12; sole il 13; pioggia il 14; e sole dal 15 al 20 con vento il 16 e 17. — Al piano continuò la semina del granoturco e si è incominciato il taglio del maggengo che è assai abbondante; in collina si è proceduto alla spampinatura ed ai primi trattamenti contro la crittogama e contro la peronospora.

6. Alessandria. — Temperatura 0°,3 sotto normale. — Il frumento è basso e non ha ancora messo la spiga; le melighe sono nate bene; la vigna mostra molti grappoli. Qualche po' di malattia che faceva capolino si combatte colle solforazioni e soluzione cuprica; i bachi sono allà seconda muta; nessun lamento finora. La brina del 17 e 18 recò poco danno specialmente alla vigna, furono colpiti di più i fagiuoli e i pomidoro.

Novi Ligure. — Temperatura media 16,5. Nebulosità 3,1. Giorni sereni 4; coperti 1; misti 5; vento N e S forte dal 15 al 19; temporali intorno nel pomeriggio del 16 e poche goccie sulla Stazione. Temperatura discesa a 6° il 17 e 18 e brina nelle due mattine. — Poco variate le condizioni della campagna; si tagliano le mediche con discreto prodotto; danni alla vite e più ai prati per le due brinate; i bachi dopo la nascita hanno sempre avuto un tempo incostante e poco favorevole, tuttavia le lagnanze si riducono a qualche disuguaglianza in quelli di seme francese (Varo), in generale sono alla seconda muta. La foglia è bella e

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	6,2	25,5	18	13	17,1	3,2	—	—
2	Genova	10,4	24,2	17	11	17,1	4,6	3	3,4
3	Massa	8,4	23,4	17	20	16,4	3,4	2	16,0
4	Cuneo	4,0	26,0	16	15	14,7	3,5	3	6,7
5	Torino	8,9	24,4	19	15	17,1	3,0	2	2,1
6	Alessandria	5,7	25,6	18	15	16,6	2,3	—	—
7	Novara	6,4	27,0	17	12	17,2	4,0	—	—

la brina non arrecò danno essendo essa già molto resistente. È poco domandata in causa del seme coltivato in quantità minore della campagna precedente. I prezzi sono da lire 6 a 7 il quintale.

TORTONA. — Temperatura media 16,5. Nebulosità 3,8. Giorni con pioggia 2 (poche gocce). Cielo costantemente vario e burrascoso; nei giorni 15, 16, 18 e 19 vento forte. — La campagna si presenta tutta quanta bellissima; il maiz è nato bene; la foglia dei gelsi si è sviluppata ed è abbondante; i bachi sono alla seconda muta, e fin qui nessuna lagnanza; si attende alacremente alla vangatura delle viti; ed è incominciato il taglio dei fieni. Nella vallata del Po e nei luoghi bassi forte brinata nel mattino dei giorni 17 e 18 che danneggiò moltissimo i tralci delle viti.

7. Novara. — In campagna andamento regolare e generalmente buono fino al giorno 16; il 17 e 18 la brina ha danneggiato assai gli ortaggi; si nota in qualche località indizio di poronospora e di antracnosi. I bachi procedono bene; ora si desidera il bel tempo e il caldo per la fienagione.

REGIONE III. — Lombardia.

8. Pavia. — Nessun giorno perfettamente sereno o coperto; quasi sereno il 13; quasi coperto il 20; gli altri sereno-nuvolo, meno il 19 nuvolo-sereno; nebbia vicina la mattina dell'11; brina le mattine del 17 e 18; temporali vicini nel pomeriggio del 12 e 16; venti deboli del 2° quadrante fino al 14; N forte tutto il 16, forte a moderato il 17; nel resto della decade venti debolissimi. — Si tagliano i maggenghi che dànno discreto prodotto; si seguita a curare la vite col solfato di rame; si comincia a zappare la melica; l'uva non ha risentito nessun danno dalle brinate, solo gli ortaggi furono un po' danneggiati.

VIGEVANO. — Temperatura media 16,3. Nebulosità 3,0. Frequenti temporali sull'orizzonte; venti fortissimi o forti di N nella seconda pentade. — Sono in buono stato i grani, il riso ed i ravettoni, ma le brinate dei giorni 17 e 18 hanno alquanto danneggiati alcuni raccolti minori; continua abbastanza bene la campagna bacologica.

9. * Milano.

LODI. — Tempo sereno e secco. — È cominciato il taglio del maggengo, che è riuscito di qualità e quantità soddisfacente; i cereali procedono regolarmente; gli alberi da frutta, e specialmente i peri sono assai poveri, causa le nebbie del mese scorso.

10. Como. — Parecchi temporali accompagnati da grandine si ebbero nelle ore pomeridiane dell'11, 12 e 14, un altro il 18 che arrecarono notevoli danni alla campagna; sereni il 13, 16 e 17, ma con vento impetuoso da N; abbassamento notevole di temperatura il 17, 18 e la sera del 19.

MERATE *(Collegio Dame Inglesi)*. — Temperatura minima 3,1 il 17, massima 24,7 il 13 e 15, media 15,5. Nebulosità 4,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 10,0). Abbassamento di temperatura in seguito a' temporali del 14 e 15 e aforte vento da W che durò il 19 e 17. Poca grandine mista a pioggia il 15. Brina il 17 e 18 nelle località più basse. — I temporali produssero un vento impetuoso che danneggiò molto i frutti e anche la vite e il gelso; la brina fece pure qualche danno. Il frumento è sempre rigoglioso e il frumentone vien pur bene. I bachi della prima nuta sono finora promettenti, ma si ha bisogno che il bel tempo continui.

11. Sondrio. — Giornate belle e calde al principio della decade; rapido abbassamento di temperatura in sul finire. — Si attende alacremente alla solfurazione ed alla irrorazione della vite.

12. Bergamo. — Giorni misti 10; temporali l'11, 12, 14 e 15; caligine l'11-15, 17, 18 e 20, sempre sul mattino. — Causa il brutto tempo ed i venti fortissimi di questi ultimi giorni, il raccolto della frutta, come temevasi, si può dire completamente perduto.

CLUSONE. — Temperatura media 13,3. Giorni con pioggia 6. Una sola giornata con cielo sereno; misto in tutte le altre. Vento gagliardo di N il 16 e 17; e brina il 17 e 18. — La campagna ha leggermente sofferto per le anzidette brinate, in ispecie i trifogli ed i gelsi, i quali sono tuttavia promettenti. Belli i frumenti ed i prati naturali.

GRUMELLO. — Temperatura minima 12,0, massima 19,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 13,5). Sereni l'11-14, 19 e 20; coperti il 15-17; misto il 18; vento predominate E. — Si sarchia il granoturco; si tagliano i prati, ma il tempo è sfavorevole alla fienagione.

TREVIGLIO. — Temperatura media 17,1.

13. * Brescia.

BARBARANO. — Temperatura media 16,8. Giorni con pioggia 3 (mm. 21,5); sereni 2; misti 3; vario 5; il 16-18 temporali. — La campagna bella e promettente come era nella prima metà della decade, ha peggiorato per lo strabalzo della temperatura della seconda metà, e dà a pensare specialmente se il tempo non si metterà al bello.

GAINO TOSCOLANO. — Temperatura media 17,6. Giorni con pioggia 3 (mm. 15,6); sereni il 13, 14, 17 e 20; gli altri misti. Temporale il 15 e 16 con pioggia. Si desidera il sole.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	2,4	27,5	18	12	16,2	3,4	—	—
9	Milano	6,3	27,5	18	13.14	17,2	4,9	1	incalc.
10	Como	4,0	24,8	18	14	14,2	3,5	5	18,4
11	Sondrio	5,5	25,9	17	14	15,5	3,6	2	5,8
12	Bergamo	6,0	22,8	18	14	15,4	4,3	4	23,8
13	Brescia	6,0	26,0	17	14	16,1	3,8	4	18,6
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

RONCHI. — Temperatura media 16,3. Giorni con pioggia 5 (millimetri 33,0). — L'abbassamento della temperatura dell'ultima pentade con minimo di 5,0 il 17, pare non abbia fatto danno alle viti; l'olivo è molto in ritardo e non accenna a fiorire; le frutta sono scarse; è cominciata la falciatura del fieno che è abbondante; si sarchia il maiz ed i fagiuoli. I bachi da seta, tra la seconda e terza muta, vanno bene.

VILLA DI SALÒ. — Temperatura media 16,1. Giorni con pioggia 4 (mm. 18,0). — È vivamente desiderato il bel tempo pel bene generale della campagna; i soli foraggi sono quelli che trionfano, essendo la stagione a loro favorevolissima. I bachi da seta sono fra la seconda e terza muta, e fino ad ora non si sentono lagni di sorta; nessuna ricerca di foglia di gelsi.

14. Cremona.

15. Mantova. — Pioggia il 16, 18 e 19; vento forte da E il 16. — È cominciato dappertutto il primo taglio del fieno, tanto nei prati artificiali, come negli irrigatori; regolare raccolto, bello e promettente; per gli altri raccolti si desidera il caldo. I bachi sono bellissimi.

REGIONE IV. — Veneto.

16. Verona. — Il freddo umido di questa decade recò non lieve danno alle frutta, che erano già scarse, meno le mele, delle quali c'è abbondanza. Ebbero a soffrire anche le viti. I bachi certo non ebbero vantaggio, ma non si riscontrano danni gravi. In provincia non si ebbero forti danni per grandine.

17. Vicenza. — Tempo alquanto variabile tutti i giorni, con pioggierelle temporalesche. Venti freschi e umidi del 1° e 2° quadrante. Temperatura mite. — L'andamento della campagna non procede regolarmente, causa del cattivo tempo. La semina del granoturco è in ritardo; il grano soffre d'umidità; così pure le viti, i gelsi e molti lavori sono interrotti. Anche l'andamento dei bachi non procede con quella regolarità che si desidera. Il bel tempo e il caldo sono desiderati.

LONIGO. — Giorni con pioggia 3 (mm. 13,4). Tempo sempre sconvolto, freddo e temporalesco, tranne l'ultimo giorno. — La campagna abbisogna di caldo e bel tempo, giacchè tutto ne soffre: il granoturco seminato in condizioni cattive; i frumenti radi e non cestiti; compromessa la vite, e i primi foraggi in parte guasti dalla pioggia.

18. Belluno. — Giorni misti 10; con temporale 1; con grandine 1; con vento forte 1. Vento dominante SW.

LONGARONE. — Temperatura minima 2,5 (il 18), massima 24,0 (il 14), media 13,8. Nebulosità 7,3. Pioggia l'11-13, 15, 16, 18 e 19 (mm. 22,4). Giorni sereni 1, misti 4 e coperti 5; con temporali vicini il 13-16. Venti nordici, freschi o forti il 16 e 18; deboli o men che deboli tutti gli altri. — Le condizioni agricole andrebbero di male in peggio, se non avesse presto a cessare e a mutarsi la deplorata e continua inclemenza atmosferica; basti dire che delle prime, non però molte, erbe falciate non si fece fin qui punto di fieno.

19. Udine. — Misti l'11-14, 16-18 e 20; coperti il 15 e 19; pioggia il 12, 14-19; temporale il 14-16 e 18; vento forte del 2° quadrante il 16. — Le pioggie insistenti ed il sensibile abbassamento della temperatura di questa decade danneggiano la campagna e specialmente il prodotto della vite. È vivamente desiderato il tempo asciutto e caldo.

PALMANOVA. — Temperatura media 15,6. Pioggia il 13-18 (mm. 54,5). Sereni l'11, 12 e 20; misti il 13-19; temporale il 13-16 e 18; venti variati forti; poca grandine il 12-15, quasi innocua. — Tutta la campagna procede regolarmente bene.

POZZUOLO (*R. Scuola agraria*). — Temperatura media 17,0. Nebulosità 4,0. Pioggia il 16-18 (mm. 6,5). Temporali quesi giornalieri. Notevole abbassamento di temperatura. — Il freddo sopraggiunto riesce dannoso. I bachi ritardano il loro sviluppo. Le pioggie quasi giornaliere disturbano i lavori agrari e specialmente la semina del granoturco, non terminata. Si desidera tempo bello e duraturo.

20. Treviso — Decade mista con tendenza al brutto. Dominarono i venti del 1° quadrante moderati a forti il 15 e 16. Temporali e grandinate il 12 a Treviso, Ponzano, Merlengo, Postrome, Paese ecc. Pioggia il 12, 15-19. Temporali il 17. — Sono sospesi i lavori per la semina del maiz. I gelsi soffrono per l'umidità. I bachi, giunti alla secondo muta, procedono bene.

21. Venezia.

SAN DONÀ DI PIAVE. — Temperatura media 17,6. Nebulosità 4,8. Cinque giorni con pioggia (mm. 40,2). Tempo vario; temporali lontani; forti venti; bruschi cangiamenti di temperatura. — Rimarcansi in campagna lievi danni prodotti dall'incostanza del tempo, che si dilegueranno, non dubitasi, col cessare di questa anormalità. I bachi procedono sempre: sono alla terza muta, ed una parte l'ha mezzo superata.

22. Padova. — Nuvolosi o misti tutti i giorni della decade, ad eccezione del 14; temporale con pioggia abbondante il 12; temporali con pioggia scarsa il 15-18. Venti dominanti inferiori e superiori di SW.

	STAZIONI	Estremi termometrici				Medie decadiche		Pioggia	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	9,8	24,0	17	15.16	17,8	4,0	3	37,0
16	Verona	8,3	26,4	19	12	17,5	6,8	3	13,0
17	Vicenza	7,4	24,2	18	15	15,6	5,1	4	16,8
18	Belluno	4,5	23,8	18	14	13,5	7,8	7	20,2
19	Udine	6,0	25,1	18	14	14,9	6,9	7	63,9
20	Treviso	7,8	25,3	18	14	16,2	7,0	6	41,4
21	Venezia	8,0	24,5	17	14	17,0	6,3	6	19,7

23. Rovigo.

Stienta. — Temperatura minima 11,4, massima 23,3. Giorni con pioggia 5 (mm. 5,4). Sereni l'11–14 e 19; misti il 15, 17, 18 e 20; coperto il 16. Temporali lontani il 12, 14–18; vento forte da SW nel pomeriggio del 15. — La campagna ha bisogno di caldo. Si zappa il granoturco e si sarchiano i frumenti e la canapa. Il primo taglio delle erbe mediche è già stato fatto con raccolto abbondante. Le irrorazioni alle viti continuano attivamente. Belle le ortaglie ad eccezione dei frutteti, che hanno poco o nessun frutto. I peschi sono quasi morti. Si distruggono i bruchi che infestano i pomi. I bachi hanno superato la seconda muta e sono sani. Orgogliosi i gelsi.

Crespino. — Temperatura media 17,9. Nebulosità 5,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 1,3). Temporale il 15–17. — La primavera umida e fredda ha quasi annullato il raccolto dei frutti; gli altri raccolti sono discretamente promettenti, ma poco sviluppati in causa della stagione; i bachi sono alla seconda muta e procedono bene.

REGIONE V. — Emilia.

24. Piacenza. — Temporali nei dintorni il 12, 15 e 16: quello del 16 fu intenso verso E–SE, con vento impetuoso da E; cadde neve mista a pioggia alle colline verso S–SE e S–SW. — Le frutta sono quasi del tutto perite pel forte abbassamento della temperatura. La brina arrecò lievi danni. Si sono falciati i prati artificiali e cominciati i naturali. Bellissimo il frumento. Il granoturco ha bisogno di temperatura più elevata.

25. Parma. — Giorni sereni l'11–14 e 19; misti il 15, 17, 18 e 20; coperto il 16. Pioggia il 16 e 19; libeccio forte nelle ore pomeridiane del 15 e 18; temporale leggiero nel mattino ed altro pure leggiero alla sera nel 16, con pioggia. — È quasi finita dovunque la sarchiatura della melica e presto si darà mano al taglio dei fieni, con speranza di ottimo raccolto; fu pure abbondante il prodotto del taglio dei prati artificiali. Il frumento non ha per anco messo la spica, avendo un po' sofferto a cagione delle frequenti pioggie e delle basse temperature. L'allevamento dei bachi procede regolarmente: essi hanno oltrepassata la seconda muta. Bella ed abbondante la foglia del gelso e promettentissima la vite.

Ragazzola. — Temperatura media 16,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 7,0). Sereno l'11; coperto il 16; misti gli altri. Il 12, 14–16 temporali con pioggia ed anche temporali vicini nel 12 e 16. — Si fa la falciatura delle erbe, la sarchiatura della melica, la solforazione ed irrorazione della vite. Campagna bellissima e promettente; c'è però bisogno di caldo e di sole.

26. * Reggio nell'Emilia *(R. Scuola Zootecnica)*.

Correggio. — Temperatura minima 7,3, massima 24,6, media 16,2. Pioggia il 16 e 18 (mm. 14,9). Decade fredda ed umida. Vento forte il 16 e tre temporali, con poca grandine in qualche località. — Il tempo incostante disturba alquanto la fienagione. Si incomincia la solforazione delle viti, che promettono bene, e la falciatura dei prati. I frumenti sono ancora indietro causa la troppa acqua caduta, ed il freddo portato dai temporali del giorno 25. Anche i bachi da seta risentono i danni di una temperatura sì incostante.

Marola. — Temperatura media 12,4. Nebulosità 4,0. Pioggia il 5, 6 e goccie il 7 (mm. 62,5). Sereni l'11, 12, 14 e 18; misti il 13, 15, 19 e 20; coperti il 16 e 17; caligine il 16; forte SW la sera del 15 e il mattino del 19. Neve la notte del 15 (minimo 0,1, massimo 9,8). — I lavori procedono presso a poco come nella decade precedente: solo il giorno 20, per la prima volta, si è cominciato la semina del granoturco; però alcuni giorni furono interrotti dal cadere della pioggia. Due temporali in questa decade, il giorno 15 e 16: il primo con grandine, il secondo pura pioggia (di durata incalcolabile). La grandine caduta, qui da noi poco o nulla rovinò, ma alla distanza dalla stazione produsse non lievi danni alle piante e alla vite. I frumenti poi non sono più invasati da bruchi, ma era non altro che un timore dei nostri contadini.

27. Modena. — Nebbia sulla campagna al mattino, ad eccezione del 15, 17 e 18. Temporali a N alle 16,25, a N, S e SW alle 21 del 12. Temporali con pioggia dalle 15,10 alle 16,8 del 15 da W–SW verso S a E; il 16 dalle 8,58 alle 10,28 da E–NE a S–SW e da N a E verso S–SE dalle 16,45 alle 17,14, indi pioggia dalle 19,8 alle 20,38 e dalle 22,42 alle 23,35. Temporali in vista da NE verso E il 17 dalle 16,30 alle 20. Pioggia il 18 dalle 12,35 alle 13,22 e parvenza di temporale da N a E–NE. Forti venti di W e SW dalle 15 alle 16 del 15; di SW e NE dalle 12 alle 15 e di NE e E dalle 17 alle 22 del 16; di W e SW dalla mezzanotte alle 2 e di SE dalle 19 alle 24 del 17; di SW dalle 15 alle 18 del 18. Vento predominante E. Temperatura alquanto diminuita e media della decade sotto normale di 1°,4.

Mirandola. — Temperatura media 18,8. Nebulosità 4,0. Pioggia il 16 (mm. 34,0). Misti il 12, 16, 18 e 19; sereni gli altri giorni. Predominarono i venti di levante. Il 17–19 si abbassò molto la temperatura, sì che di notte si ebbe un minimo di 6 gradi. — La campagna è bella.

Sestola. — Temperatura minima — 1,0 (il 17), massima 17,7 (il 12 e 15), media 10,3. Nebulosità 4,0. Tre giorni con pioggia

	Stazioni	Estremi termometrici				Medie decadiche		Pioggia	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	7,0	25,1	13	15	16,1	5,3	6	37,5
23	Rovigo	..	..	..	..	..	..	..	..
24	Piacenza	5,1	25,0	17	14	16,7	3,4	—	—
25	Parma	6,0	25,6	17	14	16,3	4,6	2	9,9
26	Reggio nell'Emilia	6,5	27,5	17	15	16,5	4,3	2	13,0
27	Modena	7,2	25,3	16	15	16,4	4,5	3	7,4
28	Ferrara	7,2	26,5	17	14	16,8	5,5	3	10,3

e neve (mm. 13,9). Bello l'11-14, 18-20; nebbioso il 12; nuvoloso il 15 e 17; coperto il 16. Temporale da S-SW nel pomeriggio del 15, con grandine secca di breve durata, seguita da poca pioggia minuta; e nel pomeriggio del 16, con pioggia leggiera. Neve dalle 0,30 alle 3 del giorno 17 (cm. 7, fusa mm. 7,8), la quale giunse fino al limite inferiore di m. 930 sul livello del mare. Nebbia il 16 e gelo la mattina del 16 e 17. Venti freschi del 1° quadrante dall'11 al 14; varii negli altri giorni, con prevalenza dell'E-NE; e vento forte da S-SW e S-SE nel pomeriggio del 16, da NW e SE, in contrasto, durante il 18; violento da E e W, in contrasto, poi S-SW nel pomeriggio del 15 e mattina del 16; da SW durante il mattino del 19. Temperatura abbastanza elevata dal 12 al 15, normale nell'11 e 20, molto bassa negli altri giorni e notevolmente nel 17, in cui la minima scese a —1,0. In complesso clima burrascoso, secco e freddo, con la temperatura in difetto di gradi 1,3 dalla media. Buono lo stato dei campi, ma più che mai hanno bisogno di bel tempo e caldo. Sempre in ritardo la vegetazione ed i lavori di seminagione. Copiosa la massa dei grappolini nelle viti. Lievissimi i danni cagionati dal vento e dal freddo. Sul Cimone, la neve caduta nel giorno 17 misurò cm. 15 d'altezza.

28. Ferrara. — Sereno-nuvolo l'11-14 e 18; nuvolo-sereno il 19 e 20; quasi nuvolo il 15-17; nuvolo il 16. Goccie di pioggia al tramonto del 12 e il mattino del 13. Temporali tre il 16 (acqua mm. 5,1); il pomeriggio del 17 (mm. 4,8); debole il 18, con poca pioggia. Caligine il pomeriggio del 13 e 14, il mattino del 15, il pomeriggio del 20, e all'orizzonte l'11, 12 e 15. Venti vari deboli e moderati: S sentito il pomeriggio del 15; E-NE forte o sentito il pomeriggio e la sera del 16; SE sentito per poco il pomeriggio del 17. Temperatura media inferiore di 0°,5 alla normale. Temperatura media della decade precedente (1° di maggio) inferiore di 0°,7 alla normale. — I bachi da seta sono fra la seconda e la terza muta. Condizioni generalmente buone. Pel frumento occorrerebbe stagione calda ed asciutta: è troppo morbido. Benchè parziali, sono sensibili i lagni per la riuscita del seme di canapa estero, che in mancanza del nostrano si dovette seminare. La canapa sviluppatasi è di qualità cosidetta *ortichina*: maturata già a trenta centimetri d'altezza e senza tiglio consistente, si dovette falciare e sostituirvi formentone, con immenso danno dei proprietarii. Le viti promettono abbastanza bene.

ARGENTA. — Temperatura media 16,8. Nebulosità 4,0. Pioggia il 13, 16-18 (mm. 26,1). Temporali il 16. Caligine il 13 e 14. — La campagna è in condizioni abbastanza buone, ma occorse il bel tempo. La vite è assai promettente. I bachi da seta procedono bene.

29. Bologna. — Per quanto la stagione lo ha permesso, si è dato principio al taglio dei prati ed alla roncatura dei marzatelli e della canapa. Si stanno pure solforando le viti onde preservarle dalla peronospora. L'allevamento dei bachi è giunto ormai alla seconda muta. La campagna in generale sarebbe bella, ma per le frequenti pioggie e per la bassa temperatura, il suo sviluppo è alquanto ritardato.

CASTELFRANCO. — Temperatura media 14,9. Nebulosità 3,8. Giorni con pioggia 4 (mm. 26,4). Vento debole NE il 13; forte SW il 15; debole NW, N e NE il 17; debole SW il 18. Temporale a SW-NE il 15. Nebbia il 20. — Le campagne hanno molto sofferto per la troppa umidità; però il bel tempo di questa decade ha portato qualche vantaggio, benchè lieve. Si sono fienate le mediche con prodotto mediocre. Si continua la sarchiatura del frumento, che incomincia a mettere la spica. Le canape sono in ritardo e piuttosto brutte. La foglia di gelso è bella e abbondante. I bachi hanno superato la seconda muta e procedono bene. In generale si desidera il bel tempo e il caldo. Alcuni hanno incominciato a curare la vite col solfato di rame.

30. Ravenna.

31. Forlì. — Pioggia il 16 e 17. — La campagna è promettente; si desidera però il buon tempo. Fu somministrata alle viti la prima applicazione cuprica.

CESENA. — Temperatura media 16,5. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 58,7). Continuarono i giorni piovosi. Alla fine della decade si ebbe un notevole abbassamento di temperatura. — Grano, canapa, granoturco e tutti i prodotti della campagna hanno bisogno di caldo e di buon tempo. Le canape non sono troppo belle e finora non promettono molto. È cominciata e finita la falciatura dell'erba medica. I bachi si sono svegliati la seconda volta.

SAN GIOVANNI IN GALILEA. — Temperatura minima 3,0 (il 17), massima 23,3 (il 15), media 14,5. Nebulosità 3,4. Pioggia il 15-17 (mm. 67,7); goccie il 17 e 18. Temporale con poca grandine il pomeriggio del 15; vicini la notte 16-17. Uragano da SW il 16. — I foraggi soffrono per la troppa pioggia. Si monda il grano dalle molte erbe. Si zappa il granoturco. Il grano ha patito alquanto per l'uragano del 16.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. Pesaro. — Cielo sereno l'11-14, vario il 15 e 18, coperto negli altri quattro giorni. Pioggia il 16, 17 e 19, goccie il 15 e 18. Temporali lontani il 15 e 16. Greco forte il 16 e 17. Rugiada nelle mattine dell'11, 13-15, 18 e 20. Neve il 17 sui contraf-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	5,9	23,9	17	12	15,5	5,0	1	27,5
30	Ravenna	5,9	28,0	18	15	15,9	3,2	3	18,9
31	Forlì	6,9	24,8	17	15	17,2	4,6	2	26,0
32	Pesaro	6,1	22,3	18	15	14,9	4,6	3	28,5
	Urbino	2,1	22,7	17	15	14,5	4,7	3	104,0
33	Ancona	7,8	25,2	17	12	17,2	4,2	4	45,0
34	Camerino	2,0	22,4	17	20	13,4	4,5	2	41,7

forti dell'Appennino. — La campagna è bella, però avrebbe bisogno ora di un po' di bel tempo. Compiuta quasi dappertutto la zappatura del maiz. La vite continua ad andar bene. Sarà alquanto scarso il prodotto delle frutta, che sono cadute per la stagione umida.

URBINO. — Pioggia forte il 16, 17 e 19. Vento fortissimo la notte del 15-16. Temporale con grandine nel pomeriggio del 16. Nella notte del 16-17 nevischio, neve ai monti. — La campagna per ora mantiensi bene, ma ha bisogno del caldo. L'allevamento dei bachi procede bene.

33. Ancona. — Ha piovuto il 16-19.

FABRIANO. — Temperatura media 14,9. Nebulosità 4,7. Pioggia il 16 e 17 (mm. 52,0). Neve ai monti il 17. — Malgrado il forte abbassamento di temperatura, per la presenza della neve sui monti circonvicini, la campagna non ha sofferto; però, si desiderano giornate serene. L'allevamento dei bachi procede regolarmente; essi si trovano alla prima età.

MONTECAROTTO. — Temperatura media 14,6. Nebulosità 4,3. Pioggia il 16 e 17 (mm. 73,0). SW fortissimo il 16, forte il 19. — Prosegue ad essere buono lo stato della campagna, benchè sensibili danni abbia a questa arrecato il vento impetuoso di SW. È sempre desiderato un più bel sole, ed una temperatura più costantemente elevata. I bachi da seta sono alla fine della seconda età.

34. CAMERINO (**Macerata**). — Giorni con pioggia il 16 e 17 con grande abbassamento di temperatura, e neve sui monti vicini con pericolo di gelate. — La campagna però non ne ha ricevuto sensibile danno, ed ora progredisce in ottime condizioni.

MACERATA. — Temperatura media 16,1. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 54,0). — Se i tempi non si rimettono avremo un'annata deplorevole per ogni raccolto, tranne pel maiz e per l'erba. Abbiamo bisogno di sole costante.

POTENZA PICENA. — Temperatura media 17,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 36,0). Il 16 nelle ore pomeridiane vento di NE impetuoso; predominante N NW. — I nostri coloni hanno vangato le fave per sovescio, hanno potato gli olivi, custodito le nuove piantagioni ed incominciata la solforazione delle vigne. I bachi trovansi fra la terza e la quarta età ed i bachicultori sperano bene. Da tutti e dappertutto nelle Marche si desidera bel tempo.

35. Ascoli Piceno.

FERMO. — Temperatura media 16,4. Nebulosità 4,3. Pioggia il 16 e 17 (mm. 26,4). Temperatura a sbalzi con NW e NE in contrasto il 16. — Le campagne ricche di ogni vegetazione bramano molto il sole per portare a conveniente maturità i loro frutti, cresciuti fino ad ora all'ombra e sotto la pioggia. I bachi sono giunti in buone condizioni alla terza età e se ne spera un buon prodotto.

MONTERUBBIANO. — Temperatura minima 10,5, massima 20,0. Pioggia il 16 e 17 (mm. 33,0). Neve sui monti sibillini il 16 e 17. Brina nella valle dell'Aso nel 17. — La prima zappatura del granoturco è incominciata; spiga il grano; sviluppa sempre più rigogliosa la vite.

TORRE SAN PATRIZIO. — Temperatura media 16,4. Nebulosità 4,1. Pioggia il 16 e 17 (mm. 30,6). Giorni sereni 4; misti 4; coperti 2. Venti predominanti NE. — È cominciata la prima sarchiatura al maiz, e si può dir completata la mondatura del grano. I forti freddi, relativi alla stagione, hanno danneggiato sensibilmente le piante fruttifere e si teme avvenga lo stesso pel frumento che sta per spigare se il tempo non si rimette a buono.

36. Perugia. — Pioggia il 16-19; poche goccie il 13 e il 14; leggera grandinata il 13. — Le campagne sarebbero in buone condizioni, ma le pioggie continuate perduranti così a lungo non possono che nuocere ai seminati, i quali hanno bisogno di calore che la stagione ha impedito finora di avere.

CITTÀ DI CASTELLO. — Temperatura media 12,2. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 43,0); il 6, tutto il giorno piovoso e temporale con piccola grandine. — È desiderato il bel tempo per ultimare la semina del granoturco.

POGGIO MIRTETO. — Temperatura media 17,2. Nebulosità 4,5. Pioggia l'11-19 (mm. 71,1); tutti i giorni della decade misti; con grandine l'11, 12 e 17. — Ad onta delle grandinate e degli abbassamenti di temperatura pei venti freddi del 2° quadrante, la campagna mostrasi promettente: il frumento ha spigato; si vendono piselli, ciliegie; le erbe da foraggio sono rigogliose.

TODI — Temperatura minima 8,5; massima 19,4. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 15,2). Il 15 alle 18 temporale a N-E. — Proseguono per la campagna le condizioni della decorsa decade.

REGIONE VII. — Toscana.

37. Lucca. — Temporale nel giorno 16, che abbattè in qualche punto il grano. È incominciata la falciatura dei prati. Però la stagione non corre propizia alla campagna.

38. Pisa. — Cielo parzialmente coperto, con temperatura in diminuzione. Temporali il giorno 16 e 17, con vento impetuoso e grandine. — La campagna ne ha risentito qualche lieve danno. Questa stagione non è favorevole allo sviluppo delle piante nè alla loro fioritura.

PONTEDERA. — Temperatura minima 10,5, massima 22,0. Nebulosità 5,0. Pioggia il 16 e 18 (mm. 7,0). La 1ª pentade serena, la 2ª coperta-mista. Il 16 e 18 pioggie temporalesche; il 18 poca grandine. Predominanti venti di NW. — La campagna ha bisogno

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	4,3	23,6	18	15	15,9	5,0	4	28,5
37	Lucca	7,9	26,0	18	14	16,5	5,5	3	15,8
38	Pisa	6,6	25,8	18	14	15,8	5,0	3	11,7
39	Livorno	8,0	23,5	17	14	17,0	6,0	2	5,0
40	Firenze	6,7	26,0	18	14	15,8	6,1	4	17,1
41	Arezzo	5,0	25,6	18	15	14,8	5,0	5	30,3

il tempo sereno e asciutto. È molto promettente l'uva abbondante.

39. Livorno.

40. Firenze. — Il 16 neve sugli Appennini pistoiesi. — Le pioggie ultime hanno allettato un po' il grano, giovando però alle marchiate in generale. Le viti promettono molti grappoli e gli olivi son carichi di mignola. I bachi da seta vanno bene. Abbondano gli erbai ed i fieni promettono buon raccolto. È desiderata la stagione più mite e meno incostante, massime pei frutti da fiorire e allegare.

Pistoia. — Temperatura media 15,9. Nebulosità 6,7. Giorni con pioggia 5 (mm. 8,3). Sereno l'11; misti il 12–17 e 20; coperti il 18 e 19; nebbia il 12–14, 16, 19 e 20, il 16 neve ai monti. Parvenze temporalesche il 15, a ore 13,20, il 16, a ore 15,40 con pioggia; il 17 con vento forte W, ore 12 e poca pioggia. Pioggia minuta a periodi nei giorni 13, 14 e 18.

41. Arezzo. — Neve il 17. Nebbia il 19 e 20. Temporale il 14–16. Vento forte il 15 e 19. — In questa decade i coloni hanno atteso più che altro alle cure dei bachi, i quali procedono bene e sono in generale alla 3ª muta. La foglia de' gelsi è abbondante e quindi si spera un buon prodotto di seta. I temporali dei giorni passati hanno arrecato pochi danni, si desidera però il bel tempo e una più alta temperatura. L'aspetto della campagna è ottimo.

Cortona. — Temperatura media 16,5. Nebulosità 4,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 62,0). Tra la sera del 17 e la mattina del 18 vi fu caduta di neve ai monti. — La campagna s'avanza bene. S'incomincia in qualche punto a mietere i foraggi; però per la vite specialmente s'avrebbe bisogno di tempo bello. Si è già data la prima irorazione alle viti col solfato di rame.

42. Siena. — Sereni il 12 e 13; misti l'11, 14, 15 e 18; coperti gli altri. Temporale con pioggia il 14 verso le 13, e il 16 alle 18. Grandine minuta il 17 alle 10. Caligine il 13, 19 e 20. Pioggia senza temporale il 12, 18 e 20. Verso la metà della decade forte abbassamento di temperatura, con neve ai monti del Cosentino.

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma. — Pioggia il 13, 14, 16 e 17, incalcolabile il 19 e gocce il 18; con temporale il 13 e 14 nel pomeriggio. Coperti i giorni 16, 18 e 19, molto nuvoloso il 20, misti gli altri. Predominarono i venti di SW.

Ceccano. — Temperatura minima 7,0 (il 18), massima 23,1 (il 20), media 15,1. Nebulosità 6,2. Pioggia alle 20 del 12, alle 14,57 del 13, alle 13,30 del 14, alle 16,45 del 15, dirotta alle 9 50 del 16, nella notte ed alle 14 del 17, ad intervalli il 18: pioggerella il 19 (mm. 39,1). Sereno il 20, coperti il 16, 17 e 19, misti gli altri. Leggiero temporale il 13–15, 17. Poca e minuta grandine il 17. Brina leggiera nella notte del 17–18. Vento forte di SW il 12, di S il 13, 14, 16–18. Predominò il vento di S. — La campagna si mantiene in buono stato, quantunque contrariata dai forti venti e dalle pioggie continue che hanno impedito i lavori, specialmente il raccolto del fieno. Si desidera il tempo buono, asciutto. Non sembra che la leggera brina abbia fatto danno alla vite.

Monte Cavo. — Temperatura minima 1,6 (il 18), massima 16,5 (il 20), media 10,3. Nebulosità 5,8. Pioggia il 13, 14, 16–18 (millimetri 18,4). Pioggia e grandine il 17, qualche fiocco di neve nella sera del 18. Grandine dannosa nelle basse campegne alle ore 1 nel pomeriggio del 13. Predominarono i venti del 3° quadrante moderati, freschi nel 17, piuttosto forti nella notte del 19–20. — Qualche danno alle campagne dalle basse temperature del 17 e 18.

Velletri. — Temperatura minima 5,5 (il 18); massima 20,3 (il 15), media 14,4. Nebulosità 6,0. Pioggia il 13, 14, 16 e 19 (mm. 34,8). Temporale lontano l'11 e 12; prossimo il 13 e 14. Chicchi di grandine il 13. Nebbia la sera del 16. Vento fortissimo la notte del 16 e 17. Brina leggera in campagna il mattino del 18. Sereno il 15; coperti il 16, 18 e 19, gli altri variabili. — Si cominciano ad applicare i rimedii contro la peronospora. Ma sarebbe necessario il tempo buono.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

45. Teramo.

Alanno. — Temperatura media 14,5. Pioggia il 15 e 16 (mm. 5,5). Misti l'11, 12, 14, 16, 19 e 20; sereni il 13, 17 e 18; coperto il 15. Venticello di SW il 14, 17 e 19, vento forte di SW il 15 e 16 moderato il 20.

46. Chieti. — Durante questa decade si alterarono i venti del 1°, 3° e 4° quadrante. Il cielo si mostrò perfettamente coperto il 16, 17 e 19; nel giorno 17 pioggia. Nei giorni 18 e 19 vento forte nella direzione WSW. — Belli sono i campi, abbondante è la raccolta del fieno.

Scerni. — Temperatura media 16,6. Nebulosità 2,7. Giorni con pioggia uno (mm. 35,0). I venti di SW han spirato con certa frequenza. Pioggia abbondante il 17. — Si falciano i prati. Si scacchiano le viti, alle quali si pratica pure la 1ª solforatura. Si sarchiano le patate e si continua la mondatura dei frumenti. Agli alberi fruttiferi invasi da afidi, *Schizoneura* ed una *Mitylapsis* si appli-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	4,2	23,5	18	15	15,3	5,8	5	10,4
44	Roma	5,0	25,0	18	20	16,8	5,8	4	8,6
45	Teramo	8,7	24,1	17	14	15,5	3,9	2	15,1
46	Chieti	2,0	21,9	18	15	7,1	2,3	1	20,8
47	Aquila	2,1	23,4	18	20	12,6	5,5	6	33,3
48	Agnone	1,8	21,2	18	20	11,5	5,2	4	22,6
49	Foggia	7,0	30,0	17	20	17,8	5,0	2	1,9

cano trattamenti insetticidi. L'accumolo ed il ritardo dei lavori ha fatto sensibilmente elevare il prezzo della mano d'opera.

47. **Aquila**. — Giorni misti l' 11-15, 19 e 20; coperti il 16-18; la notte del 16 e 17 ed il giorno 17 neve ai monti circostanti; il 12, 16-20 vento forte; dominante nella decade W.

AVEZZANO. — Temperatura minima 5,0 (il 18), massima 20,5 (il 12), media 13,3. Nebulosità 5,4. Sei giorni con pioggia (mm. 41,2). Venti dominanti del 3° e 4° quadrante, decade piovosa; il 15 temporale, il 17 neve mista ad ecqua verso sera. — La campagna è molto in ritardo, desiderasi il bel tempo.

48. AGNONE (**Campobasso**). — Il 15, dalle 13,15, alle 14 temporale vicino a NE, qualche danno per grandine a Schiavi d'Abruzo. Neve sui monti vicini a W e NW verso sera del 18. — L'abbassamento di temperatura e l'umidità han recato un po' di danno alle piante da frutta. Le campagne han bisogno ormai di bel tempo e di caldo.

CANTALUPO NEL SANNIO. — Vento il 17. Piuttosto caldi gli altri giori. — La campagna prospera bene.

49. **Foggia**. — Temperatura media poco al disopra della normale; cielo vario o caliginoso; venti del Nord nella prima pentade e poi meridionali; rugiada copiosa nei giorni 11 e 18; bassa temperatura il 17, e poi molto alta il 20. — I venti forti hanno prodotto qualche danno agli alberi da frutta. La campagna è sempre di condizioni vantagiose.

50. **Bari**. — Continuano i lavori di sarchiatura; il frumento promette bene.

CONVERSANO. — Temperatura media 18,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 3,7). Il 16 vento di SW.

RUVO DI PUGLIA. — Temperatura media 16,3. Giorni sereni 5, misti 4. Vento dominante NE, ed W nella 2ª pentade; fortissimo freddo il 16 e 17 con cielo quasi tutto e sempre annuvolato con minaccia di pioggia. Temporale lontano il 15 alle 13. — Le campagne sono in ottime condizioni, ma i cattivi tempi fanno temere. Ormai desideriamo caldo asciutto e venti freschi.

51. **Lecce**. — Pioggia leggiera nei giorni 11, 16 e 18 e pioggia forte nel giorno 15.

TARANTO. — Temperatura minima 12,3 (l' 11), massima 22,1 (il 20), media 17,5. Nebulosità 5,6. Due gioni con pioggia (mm. 4,2). Continua il periodo di venti freschi del 3° quadrante di giorno, cominciato il 6 del mese, temporale lontano con burrasche sul lato SW da W pel S il 14 a mezzodì con pioggia (mm. 0,2): burrasche all'orizzonte il 15, con correnti forti da libeccio il 16-19, burrasche di pioggia dalle 17,30 alle 19,20 del 16. Sereni il 12 e 18, misti gli altri; frequenti le nubi stratificate nella 2ª pentade, prodotte da correnti ascendente nella 1ª.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

52. **Caserta**. — Coperto piovoso dal 16 al 18, misto o sereno negli altri giorni: venti del 3° quadrante; temperatura bruscamente abbassatasi nel giorno 17 a 18; temporali frequenti con pioggie e talvolta con grandine come nel giorno 11. — Ad eccezione della grandine del giorno 11, che ha prodotto danni rilevanti in una certa zona di territorio, le condizioni climatiche di questa decade non hanno apportato danni sensibili alle coltivazioni. La campagna in generale si mostra bella. La fioritura dell'ulivo promette bene.

PIEDIMONTE D'ALIFE (*R. Scuola pratica di Agricoltura*). — Temperatura media 14,7. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 6,3). — Le continue pioggie ostacolano molte operazione agricole, specie le falciature e fienagioni. Si prevede una buona raccolta di frutta o di grano. Le viti vegetano bene, nè ancora si è manifestata malattia alcuna.

53. **Napoli**. — Variabile sempre nel decorso della decade, con temporali nel pomeriggio del 16-18. La temperatura ha subito rapidi cangiamenti il 18 e 19, con venti fortissimi di SW il 16 e 17.

PORTICI. — Temperatura media 16,8. Nebulosità 5,4. Con pioggia l'11, 13-14, 16 e 18 (mm. 5,9). Cielo sereno il 19; coperto il 16 e 17; misto nei rimanenti. Vento moderato del 4° quadrante, fortissimo il 16 e 17. — Si fa la potatura tenera e si dà lo zolfo alle viti per l'*oidio*. S'irrorano le foglie con la poltiglia cuprocalcica per la *peronospora*. Osservansi un po' di erinosi e giallume alle foglie, ma mostrano abbondanti grappoli. Si sarchiano i pomidoro e ri raccolgono i fagiolini teneri. Le giornate calde e umide che vanno succedendo, fanno temere una forte invasione di *peronospora*. Si spera raccolto favorevolissimo.

POZZUOLI. — Temperatura media 17,0. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 16,6). Sensibilissimo abbassamento di temperatura il 16-19. Venti dominanti SW e NW. — La temperatura bassa dei giorni suaccennati, ha prodotto un disturbo alla vegetazione della vite, tnto da far arrestare lo svilùppo di alcuni grappoli, e di parecchi altri frutti. La *peronospora* è stata già combattuta sul nascere dalla poltiglia bordolese. Le seminagioni sono ottime.

54. **Benevento**. — Pioggia l'11, 16-19; poche gocce il 13-15; Vento moderato del 1° quadrante l'11-14, del 3° il 15-20. Cielo coperto il 16-18, misti i rimanenti. Nebbia l'11-14 e 20. Tempo-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari	10,4	26,7	12	20	16,7	3,0	3	2,0
51	Lecce	10,0	25,0	19	20	18,6	3,2	4	17,5
52	Caserta	6,1	26,3	18	20	16,7	4,8	4	14,5
53	Napoli.	9,4	23,1	18	20	16,8	4,8	3	7,9
54	Benevento	8,5	26,0	12	20	15,5	6,6	5	19,5
55	Avellino	5,0	23,8	14	20	13,7	5,2	5	32,2
56	Salerno	8,5	27,5	18	20	17,8	6,7	6	78,0

rali lontani il 13, 15 e 17. — Giovò molto la pioggia alla campagna, il cui sviluppo dà a sperare abbondante ricolto. Il frumento ha spigato ed è prossima la fioritura. La piantagione del maiz è al suo termine e nei luoghi bene esposti è già alto. Si è fatta la 1ª irrorazione cuprica alle viti con la solforazione.

BUONALBERGO. — Temperatura minima 6,6; massima 18,2. Giorni con pioggia 5 (mm. 31,5); sereni 2; misti gli altri. Temporale con pioggia e grandine il 12, 13 e 15. Cicloni il 16, 17 e 18 W. — Il frumento è bello dovunque, alquanto guasto nei luoghi paludosi, causa le frequenti pioggie; lo si monda dalle cattive erbe da cui è troppo infestato. Anche il maiz comincia a crescere bello e la sua semina è quasi finita. La vite mostra i suoi tralci molto allungati con abbondante frutto. Si è incominciata la solforazione di zolfo e calce, quantunque veruna malattia si mostrasse per ora. Il ciclone del 16 al 18 ha molto danneggiato la vite e gli alberi da frutto. Si mangiano le fave e le ciliege primaticce.

MORCONE. — Temperatura minima 9,1, massima 18,7. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 32,0). — La campagna è soddisfacente, ma in alcun luogo si manifesta qualche danno pel lungo periodo di pioggie. Il granoturco germoglia bene. I foraggi sono abbondanti. Le viti sono generalmente belle, se ne è incominciata l'irrorazione cuprica. La campagna bacologica va bene, quantunque la foglia dei gelsi sia stata danneggiata dal NW impetuoso del 18. È dappertutto desiderato il bel tempo.

SANT'AGATA DEI GOTI. — Temperatura media 15,8. Nebulosità 6,1. L'11-13, 15-19 con pioggia (mm. 58,4). Giorni misti 8 e coperti 2. Dall'11 al 17 temporali consecutivi; grandine mista a pioggia il 12; temperatura minima di sera il 17. — Seguita la solforazione e la irrorazione delle viti. È cominciata la sarchiatura del formentoue e dei fagiuoli. Lo stato della campagna non potrebbe essere migliore.

55. Avellino. — Notti più volte serene e fredde. Temporali l'11-15. Grandine in diversi luoghi e forte il 15. Depressione fortissima e vento violento dal 16 al 17, con poca neve sul Terminio. — La soverchia umidità minaccia di mandar in erba il frumento, ed in cirri i grappoli della vite, la quale rimane ancora abbattuta dal forte vento. Si provvede con alacrità alle irrorazioni.

ARIANO. — Temperatura minima 9,2; massima 16,6. Giorni con pioggia 6 (mm. 29,8); sereni l'11-15, 19 e 20; coperti il 16-18. La piantagione del granoturco è quasi al suo termine. Si fanno altri lavori di campagna.

SANT'ANGELO DE' LOMBARDI. — Temperatura media 15,8. Nebulosità 7,0. Il 12-18 con pioggia (mm.34,3). Pochi fiocchi di neve alle ore 12 del 17. Nel detto giorno neve sui monti. Tempo incostante in tutta la decade. Notizie di grandine in qualche comune del circondario. — L'andamento della campagna non è tanto soddisfacente: i lavori sono interrotti, specialmente la semina del granoturco. I frumenti soffrono per troppa umidità.

ZUNGOLI. — Temperatura minima 7,5; massima 18,7. Giorni con pioggia 6 (mm. 18,0); misti 2; coperti gli altri. Vento dominante il SW, forte il 16 e 18, fortissimo da avere l'andamento di un aeromoto il 17. Il 15 il NE si alternò col SW. L'11 e 19 con brina. — A causa delle pioggie non si è potuto dar mano alla mondatura dei cereali dalle cattive erbe, che vi prosperano a meraviglia. Le patate sono in piena vigoria. In diversi punti del territorio comunale il granturco ha dato fuori i primi germogli. Gli alberi da frutta sono stati fortemeute danneggiati dagli ultimi venti. Il loro prodotto, quindi, è ridotto a tanti minimi. La vite, ad onta che abbia sofferto anche essa, pure si mostra abbastanza carica di grossi grappoli. Qua e là le foglie sono state attaccate dall'*erinosi* e dai *tagliadizzi*. Perdurando il tempo umido, non è improbabile si abbia una grande invasione di peronospora, che per giunta, attese le cattive condizioni climatiche, poco si presta ad essere convenientemente scongiurata colle irrorazioni preventive di solfato di rame.

56. Salerno. — Cielo quasi sempre nuvoloso, con pioggia l'11, 12, 16-19. Vento dominante di ENE.

EBOLI. — Temperatura media 17,0. Giorni con pioggia 8 (millimetri 57,5). Il 13 e 14 temporali con grandine. — La stagione umida ed i notevoli sbalzi di temperatura della scorsa decade, hanno arrecato danni alle piante arboree e principalmente alla vite. In qualche punto è comparsa la peronospora.

57. Potenza. — I fortissimi venti avuti nella decade arrecarono danno agli alberi da frutta ed in qualche punto alla vite. La bassa temperatura e le frequenti pioggie arrestarono anche lo sviluppo delle campagne e hanno ritardato i lavori agricoli. Si desidera sole.

MONTEMURRO. — Temperatura bassa l'11-18; minima 6,4 il 18; media 13,1. Nebulosità 4,8. Giorni con pioggia 7 (mm. 29,9). Temporale vicino, con grandine il 15. W fortissimo il 17. Neve ai monti il 18. — Le continue pioggie e le temperatura bassa, han fatta cadere gran quantità delle frutta allegate. I seminati hanno bisogno di bel tempo, ma sono sempre soddisfacenti. I lavori agricoli sono in grandissimo ritardo, e per alcuni sarà necessario trascurarli.

PICERNO. — Temperatura minima 5,2 il 18; massima 23,8 il 20; media 13,4. Nebulosità 6,9. Giorni con pioggia 7 (mm. 35,1). Grandine mista a pioggia dalle 12,6 alle 12,15 e temporale vicino con sviluppo di molta elettricità e pochissima pioggia (mm. 2,5) l'11. Altro temporale il 12 dalle 14,33 alle 15 con pioggia incalcolabile. Due temporali il 14: il 1° dalle 12,33 alle 12,55 con pioggia o grandine minuta; il 2° dalle 15,45 alle 15,50 con sola pioggia minuta (mm. 1,4). Tre temporali all'orizzonte il 15, ed uno vicino

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	4,1	23,6	18	20	11,8	6,0	5	14,7
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	13,0	25,7	18.19	20	18,0	4,8	—	—
60	Reggio Calabria	13,0	23,0	19	20	17,9	3,0	4	6,8
61	Trapani	13,2	25,2	11	19	19,0	4,0	1	1,9
62	Palermo	8,2	31,3	19	19	18,6	3,1	1	5,2
63	Girgenti	12,2	27,3	13	20	17,8	3,6	4	19,0

con grandine copiosissima, i cui chicchi misuravano un diametro di mm. 12. La tempesta durò 6 minuti, distruggendo i piccoli ortaggi, ed apportando leggieri danni ai grani, alle vigne, alle fave. Altri due temporali il 16: uno all'orizzonte SE, l'altro vicino, con pioggia ordinaria e vento di SO. Pioggerella nella giornata del 17 e copiosa alla sera (mm. 7,6). Cielo misto in tutta la decade con predominio del vento di SW — Si osservano, qua e là in luoghi piani, i grani leggermente ingialliti a causa delle frequenti pioggie cadute e del poco calore. Oltre alla tignola del melo, sono anche comparsi in qualche contrada gli otiorinchi (*Otkiorrhynchus lombardus* Stierl), comunemente qui *lupo della vite*, che ne intaccano col rostro le gemme. In altre contrade poi, ed in minor numero si vedono i rinchiti (*Attelabus* o *Ryinchites bacchus*), comunemento *sigaraio* nel napoletano, *punterolo* in Toscana, e *moschetta* nel Lazio, i quali danneggiano le foglie ed anche i getti viniferi. Non si è ancora potuto dar principio alla prima solforazione a causa delle continue pioggie. Le viti intanto si presentano cariche oltremodo di grappoli. Completa fogliazione del melagrano (*Punica granatum*) e principio di fioritura del sambuco. Continuando il cattivo tempo ed il freddo, la campagna tanto promettente, passerà a dare speranze poco favorevoli.

Pomarico. — Temperatura minima 8,2 il 18; massima 24,5 il 20; media 16,0. Nebulosità 3,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 32,0). Venti predominanti del 3° e 1° quad. Nebbia il 19 e 20. Temporale il 14. Altri temporali più o meno tontani l'11, 14 e 15. — Il tempo cattivo ha interrotto tutti i lavori, specialmente la falciatura del fieno, la tosatura delle pecore, e la sarchiatura dei vigneti. La irregolarità nell'andamento della stagione desta serie apprensioni nell'animo dei coltivatori.

Teana. — Temperatura minima 10,6, massima 14,3. Giorni con pioggia 6 (mm. 35,0); misti 8; coperti 2. Vento fortissimo il 17; forte il 15, 16 e 18. Temporali in lontananza 3; sul luogo 1. — Il vento impotuosissimo ha danneggiato i frutteti e le messi. Si semina il maiz. Molte quercie furono devastate dal *Bombix quercifolia*. Vien desiderato il buon tempo. Non è terminata la zappatura dei vigneti, che si mostrano scarichi di grappoli.

58. Cosenza.

Castrovillari. — Temperatura media 14,5. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 60,0). Alle pioggie, o pioggerelle ostinate e le brine, è succeduto il buon tempo, ma sciroccoso. — La campagna, salvo qualche danno patito dai passati temporali, con venti d'E, S, W e N, è in buono stato. Si sono sollevati i grani, l'avena, l'orzo ed il germano che eransi piegati. Le fave, promettenti buon raccolto, daranno prodotto solamente mediocre. È consolante la buona fioritura degli ulivi e delle quercie, ma le frutta in generale saranno men che abbondanti. Buoni i bachi da seta.

59. Tropea **(Catanzaro).** — Giorni sereni 4, misti 4, coperti 2. Venti dominanti WNW e WSW. — Il freddo fuori stagione s'unisce alla scarsezza della pioggia per danneggiare i seminati primaverili e il grano. La campagna bacologica si svolge bene; i bachi sono alla terza muta.

Tiriolo. — Temperatura minima 5,0 (il 17 e 18), massima 14,0 (il 12, 13 e 15;) media 9,5. Nebulosità 3,5. Giorni con pioggia 8 (mm. 183,0). Venti dominanti di W. — La straordinaria pioggia di questa decade ha danneggiato i seminati. Si hanno notizie che il danno prodotto dalla grandine del 13 fu notevole nelle montagne per gli alberi e pei campi.

60. Reggio Calabria. — Vento predominante NNE, quasi forte nel 18; pioggia nei giorni 12, 16-18; giorni sereni 2, misti 6, coperti 2. — I bachi da seta si trovano generalmente alla quarta muta e promettono buoni risultati. Le coltivazioni ortensi procedono bene.

REGIONE XI. — Sicilia.

61. Trapani. — Dominarono i venti del 1° e 4° quadrante. Pioggia il 16.

62. Palermo. — Cielo sereno e temperatura costante primaverile nei primi quattro giorni; il 15 e 16 passaggio di temporale, poi spirano venti caldi meridionnli. Caligine il 18 e 20. Rugiada l'11-15, 18 e 20.

Termini Imerese. — Temperatura minima 13,6, massima 27,0, media 20,3; Un giorno con pioggia (mm. 7,0). — Gli olivi sono in piena fioritura e nella parte bassa cominciano ad alligare. Ricche di uva le viti e buoni gli ortaggi.

63. Girgenti. — La pioggia giovò molto ai seminati, ma il vento di scirocco degli ultimi giorni riuscì assai dannoso, specialmente per il frumento.

64. Caltanissetta.

65. Messina. — Venti moderati del 1°, 3° e 4° quadrante; pioggia ordinaria il 16, indicatissima pei cereali. Prospero lo stato generale della campagna.

66. * Catania.

Palagonia. — Temperatura media 20,9. Nebulosità 4,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 12,6). Brina in tutta la decade. — È matura la senape e si miete. L'orzo è ingranato. Tutti i cereali mostrano le spighe. Bene gli ortaggi.

Riposto. — Temperatura media 18,4. Nebulosità 6,6. Vento fortissimo da SW nella notte del 16 al 17. — Gravi danni arrecò alle campagne il vento. Gli oliveti e gli alberi da frutto soffrirono meno, ma negli agrumeti, nei vigneti i danni sono rilevanti.

67. Siracusa. — Il giorno 15 a ore 16,30 WNW forte; il 16 a ore 14,23 leggierissima pioggia e SW forte; il 18 e 20 nel pomeriggio NE forte.

Noto. — Temperatura minima 10,7 l'11, massima 24,3 il 20; media 18,1. Nebulosità 1,7. Con pioggia il 15 e 16 (mm. 10,0); sereni 2, misti 8, piovosi 2. Dominanti E ed W. Rugiada il 15 e molta grandine a pochi chilometri da Noto. — I cereali sono alquanto rinverditi dopo le ultime pioggie. Eccellente l'alligamento negli olivi.

REGIONE XII. — Sardegna.

68. Cagliari.

Desulo. — Temperatura minima 7,0, massima 25,0. Giorni con con pioggia 2 (mm. 46,0). Pioggia e grandine il 14, pioggia il 17, misti il 13 e 16, coperti 15 e 18; gli altri con sole e sereni al mattino. — Il tempo è ottimo per la campagna: tutti frutti estivi hanno alligato benissimo. Si attende alla piantagione degli ortaggi. Sono di ritorno i bestiami ovini e caprini dalle pasture d'inverno. In seguito alle frequenti pioggie è cresciuta l'erba, buona al pecorino che dà ottimi formaggi.

69. Sassari.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	13,0	25,2	14	20	18,0	5,0	4	172,0
65	Messina	14,2	28,3	19	20	18,7	3,6	2	6,0
66	Catania	11,4	23,8	11	17	17,3	2,7	3	9,4
67	Siracusa	12,0	25,3	16	17	18,3	3,0	1	1,0
68	Cagliari	..	..	..	..	..	..	..	..
69	Sassari	8,0	23,8	18	20	16,3	3,0	2	goccie

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrammi da Tokio, ai giornali inglesi, annunziano che il governo del Mikado ha ordinato all'ammiraglio Kabayama di procedere, colla massima energia, nell'occupazione dell'isola di Formosa. Due forti dell'isola sarebbero già in potere dei giapponesi.

L'ammiraglio può disporre di novemila uomini. Le torpediniere e le cannoniere eserciteranno una rigorosa crociera alle coste di Formosa.

La flotta giapponese è comparsa dinanzi a Tamsui, nella parte settentrionale dell'isola, nella costa ovest.

* * *

Condotta felicemente a termine la spedizione nel Chitral, la stampa inglese discute intorno a ciò che debba farsi di questo territorio dell'estrema frontiera delle Indie. Le soluzioni che si propongono sono parecchie. Il ritiro puro e semplice, dopo la lezione inflitta alle tribù indigene, sembra a taluni perfettamente compatibile colla difesa dell'Impero. I propugnatori di questo partito fanno risultare le spese che occorrerebbero per l'occupazione permanente di una regione molto povera. Ma i partigiani di una politica energica non si lasciano convincere da questi argomenti. È un gruppo composto specialmente di ufficiali generali, come lord Roberts, che alle ragioni economiche prepone le considerazioni strategiche. Il *Times* è il portavoce di questo gruppo che terminerà probabilmente col riportar la vittoria. Lungi dall'abbandonare al loro destino le popolazioni turbolenti che abitano quelle contrade, bisogna, secondo il *Times*, stabilirvi solidamente l'autorità e la sovranità britannica.

Se ai risultati che si hanno in mira per tal guisa, si aggiunge il consolidamento dei vincoli che unisce l'Afganistan all'Inghilterra, consolidamento confermato presentemente dalla presenza a Londra di Nasrullek Khan, figlio dell'Emiro Abdurrahman, è evidente che la *frontiera scientifica* delle Indie è un fatto compiuto. La paziente ed abile esecuzione di un piano così vasto, dice l'*Indépendance belge*, fa molto onore agli uomini di Stato e agli ufficiali che sono incaricati della tutela degli interessi imperiali inglesi.

* * *

Secondo un dispaccio da Londra al *Galignani Messenger*, i capi del partito governativo e del partito conservatore si sarebbero accordati sulla data delle prossime elezioni che dovrebbero aver luogo nel mese di luglio, più o meno tardi, secondo le circostanze.

* * *

Scrivono da Larnaca di Cipro che la situazione nell'isola è oltremodo tesa e che per ogni dove si riuniscono assemblee popolari convocate dalle più alte dignità religiose, sotto gli occhi stessi dei funziari inglesi. Le unanimi decisioni di tutte queste assemblee sono formulate nei termini seguenti:

« Ridurre a qualunque costo gli oneri troppo pesanti e le esorbitanti contribuzioni che opprimono l'isola.

« L'intera popolazione protesta contro l'ulteriore pagamento del tributo alla Turchia.

« Essa non vuol assolutamente saperne d'essere resa alla Turchia, e, nel caso che gli inglesi se ne vadano, domanda formalmente di essere unita alla Grecia, minacciando di resistere disperatamente contro tutt'altra soluzione della questione di sovranità ».

Le assemblee hanno quindi eletto un Comitato di trenta notabili, incaricato, d'accordo con i Comitati di tutti i distretti, di redigere in questo senso un memoriale al Governo inglese per sollecitare ed ottenere l'effettuazione di questi voti. Le autorità locali figurano fra i promotori del Comitato centrale.

* * *

Il ministro del commercio di Francia, signor A. Lebon, ha diretto ai presidenti delle Camere di commercio e delle Camere consultive delle arti e manifatture, una circolare che è accolta con molto favore dalla stampa francese.

I negozianti ed industriali, dice, in sostanza il ministro, si preoccupano con ragione dell'evoluzione che potrà essere la conseguenza degli avvenimenti politici di cui è teatro l'Estremo Oriente.

È certo che il commercio europeo dovrà d'ora innanzi tener gran conto della concorrenza molto seria che lo sviluppo dell'industria giapponese potrà creargli sui mercati esteri.

Ma, d'altra parte, per sostenere questa concorrenza bisognerà anzitutto che il Giappone completi la provvigione dei suoi utensili economici; bisognerà che esso domandi all'Europa una parte delle armi necessarie per questa lotta pacifica come ha domandato una parte delle armi offensive che gli procurarono il trionfo sulla China.

Si aprirà quindi colà un ricchissimo campo di attività industriale per l'Europa. Non bisogna che ci lasciamo prevenire dai nostri soliti rivali. È necessario di comporre e di spedire al Giappone dei cataloghi, dei prezzi correnti redatti in lingua giapponese; bisogna sopra tutto che i nostri industriali ed i nostri negozianti si accordino per inviare, nell'Estremo Oriente, dei rappresentanti del commercio, per creare dei banchi di vendita e per organizzare delle missioni tecniche incaricate di esaminare sopra luogo i gusti ed i bisogni della clientela giapponese. È questa l'opera che la Camera di commercio di Lione, prendendo un'iniziativa che le fa onore, ha deciso di compiere per la China. Bisogna che in Francia tutti gl'interessati comprendano che lo stesso lavoro preliminare deve essere eseguito presso la nazione vincitrice.

Il ministro conchiude affermando che il governo presterà tutto il suo appoggio a quelle imprese che si formeranno a questo scopo.

Elezioni politiche del 26 Maggio 1895

Telegrammi dell'*Agenzia Stefani*

Collegio di Nicastro — Proclamato eletto Serrao con voti 1363.

Collegio di Cagliari — Proclamato Salaris.

Collegio di Isili — Proclamato Cocco Ortu.

Collegio di Capaccio — Proclamato Giuliani con voti 926.

Collegio di San Bartolomeo in Galdo — Proclamato Ruffo con voti 1631.

Collegio di Solmona — Proclamato De Amicis con 1583 voti.

Collegio di Bivona — Proclamato Gallo con voti 1182.

Collegio di Brienza — Proclamato Lovito.

Collegio di Mistretta — Proclamato eletto Florena con 1655 voti.

Collegio di Rossano — Proclamato eletto Gaetani d'Alife con 1565 voti.

Collegio di Lagonegro — Proclamato Nicola Miraglia con voti 1177.

Collegio di Monteleone di Calabria — Proclamato Murmura con voti 1610.

Collegio di Sciacca — Proclamanto eletto Giuseppe Licata.

Collegio di Chiaromonte — Proclamato eletto Antonio Rinaldi con voti 1061.

Collegio di Serrastretta — Proclamato eletto Gaspare Colosimo.

Collegio di Chiaravalle Centrale — Proclamato eletto Giuseppe Rossi Milano con voti 960.

Collegio di Torchiara — Proclamato eletto Matteo Mazziotti con voti 1744.

Collegio di Nicosia — Proclamato Pandolfi.

Collegio di Regalbuto — Proclamato Pietro Aprile.

Collegio di Catanzaro — Proclamato eletto Grimaldi con voti 1826.

Collegio di Serramanna — Proclamato Cao Pinna.

Collegio d'Iglesias — Proclamato Castoldi.

Collegio di Acerenza — Proclamato eletto Gianturco Emanuele.

Collegio di Cittaducale — Proclamato eletto Federico Colajanni con voti 935.

Collegio di Spezzano Grande — Proclamato eletto Alberto Barracco.

Collegio di Tricarico — Proclamato eletto Francesco Crispi con voti 1110.

Collegio di Atessa — Proclamato il ballottaggio fra Francesco Vizioli e Giampietro Emilio.

Collegio di Lanusei — Proclamato eletto Merello.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Per la festa dello Statuto. — Domenica prossima, ricorrendo la festa nazionale, S. M. il Re passerà in rivista, sul piazzale del Macao, le truppe della guarnigione.

In questa circostanza, per la prima volta, vi prenderanno parte le compagnie di fanteria, vestite della nuova uniforme.

Gli edifici pubblici nel giorno saranno pavesati e la sera illuminati. Nelle principali piazze, la sera, suoneranno il concerto municipale e le bande militari.

Non vi sarà l'accensione della Girandola al Pincio, avendola il Municipio rinviata alla festa del 20 settembre.

2° Congresso Geografico Italiano. — La presidenza della Società Geografica Italiana ci invia il seguente comunicato:

« A norma della deliberazione presa nel 1° Congresso Nazionale delle scienze geografiche, tenutosi a Genova nel 1892, in occasione delle feste Colombiane, avrà luogo quest'anno in Roma, e precisamente nel prossimo settembre, il 2° Congresso geografico italiano.

Esso coinciderà col 25° anniversario della riunione di Roma all'Italia; e a giudicare dalle numerose adesioni già pervenute, contribuirà senza dubbio a celebrare degnamente il glorioso avvenimento, non meno delle altre solennità che si vanno organizzando per tale occasione.

Sua Maestà il Re ha accettato l'Alto Patronato, e S. A. R. il Duca di Genova il Vice-Patronato del Congresso.

Presidenti d'onore saranno il ministro dell'Istruzione Pubblica, i Sindaci di Roma e di Genova, il barone Negri presidente fondatore, e il duca Caetani e il marchese Vitelleschi presidenti emeriti della Società Geografica Italiana, sotto i cui auspici avrà luogo il Congresso.

Il marchese Doria, attuale presidente della Società Geografica, sarà presidente effettivo del Congresso, come lo è del Comitato ordinatore. Di questo fanno parte i membri del Consiglio della Società Geografica Italiana, i rappresentanti delle altre Società Geografiche ed Alpinistiche del Regno, i professori di geografia nelle Università e negli Istituti superiori, i direttori dell'Istituto geografico militare e dell'Ufficio Idrografico della R. Marina e i direttori dei periodici speciali di geografia.

La Commissione esecutiva è composta del marchese Doria, presidente, dei professori Bodio, Dalla Vedova, Marinelli e del comm. Malvano, vice presidenti, del comm. Cavalieri, tesoriere, e del prof. Vinciguerra, segretario.

Il Congresso sarà diviso in quattro Sezioni: scientifica, economico-commerciale, didattica e storica. Il Comitato ordinatore ha intrapreso lo studio dei temi da discutersi in ciascuna Sezione, tenendo conto delle proposte che gli vanno man mano pervenendo. L'elenco definitivo di tali temi dovrà essere stabilito un mese prima dell'apertura del Congresso.

Sarà poi cura del Comitato stesso di far pratiche perchè tutti i membri del Congresso possano fruire dei ribassi ferroviari che saranno concessi per l'occasione e di ottenere loro la partecipazione alle feste ed ogni possibile facilitazione durante il soggiorno in Roma.

L'Ufficio della Commissione esecutrice ha sede in Roma presso la Società Geografica Italiana, via del Plebiscito 102, ed è aperto per ora, tutti i giorni dalle ore 18 alle 19. Ad esso potranno rivolgersi, anche con lettera, tutti coloro che desiderassero più dettagliate informazioni sul prossimo Congresso ».

Marina militare. — Le Regie navi *Sardegna*, *Stromboli* e *Partenope*, giunsero, ieri, a Torbay.

A bordo tutti bene.

— Le RR. Navi *Umberto I*, *Andrea Doria* e *Ruggero di Lauria*, che fanno parte della Squadra italiana la quale si reca a Kiel, sono giunte ieri a Portland, salutate dai forti inglesi, a cui risposero colle consuete salve.

Gli ammiragli inglese ed italiano si scambiarono visite.

Marina mercantile. — Ieri vi fu il seguente movimento nella navigazione commerciale:

Il *Sud America* ed il *Duca di Galliera*, della linea La Veloce, giunsero il primo a Las Palmas, donde proseguì pel Plata, ed il secondo a Montevideo.

Il *Perseo*, della N. G. I., arrivò a San Vincenzo e proseguì per Genova.

Il *Werra*, del Norddeutscher Lloyd, passò per Gibilterra pure diretto a Genova.

— S. E. il Ministro della Marina, nel suo foglio d'ordini di ieri, ha invitato i capitani di porto ad informare la marina mercantile nazionale delle seguenti disposizioni contenute nel nuovo regolamento circa l'uso dei passaporti, pubblicato dal governo ottomano:

I sudditi degli Stati esteri amici ed alleati dell'impero ottomano che desiderano di recarsi in Turchia devono munirsi di regolare passaporto, vistato dal rappresentante diplomatico e consolare del governo imperiale nel paese di provenienza.

L'accesso nel territorio dell'impero è interdetto a chiunque non sia munito di passaporto o non sia in caso di stabilire la sua identità.

I marinai e le persone facenti parte dell'equipaggio di bastimenti che fanno scalo a porti dell'impero, se intendono stabilirsi nell'interno del paese, dovranno produrre al rispettivo consolato od alle autorità di porto locali i certificati comprovanti la loro radiazione dal ruolo d'equipaggio.

È proibito ai capitani dei bastimenti che fanno scalo nei porti ottomani ed ai barcaiuoli di sbarcare i viaggiatori in luoghi diversi da quelli designati dagli ispettori dei passaporti.

La festa dell'artiglieria. — Essa ha luogo oggi alla Venaria Reale e vi si festeggieranno la vittoria di Goito e la resa di Peschiera. Cogli onori militari e con l'intervento di S. A. R il Duca d'Aosta, in grande uniforme, ieri fu ritirata dalla Reale Armeria la bandiera dell'antico Corpo della Reale artiglieria, decorata della medaglia d'oro per la campagna del 1848-49 e della medaglia d'argento per la campagna del 1859. La bandiera venne trasportata alla Venaria Reale, dove fu ricevuta solennemente dal quinto reggimento di artiglieria.

All'Esposizione di Venezia. — Ieri S. E. il Ministro Blanc visitò l'Esposizione internazionale artistica.

L'on. Ministro vi si trattenne quattro ore, accompagnato dal Sindaco e dal prof. Fradeletto, ammirando vivamente le opere esposte ed esprimendo profonda compiacenza per la splendida riuscita dell'Esposizione.

Commemorazione. — Ieri, a Pisa, fu commemorato l'anniversario della battaglia di Curtatone.

La città era imbandierata.

Le Associazioni politiche e militari, l'Università e le Scuole si recarono al Camposanto urbano a commemorare i gloriosi caduti.

— A Montanara e a Curtatone furono pure commemorate le battaglie del 1848-49. Sui monumenti eretti in onore dei caduti furono deposte numerose corone. Vennero pronunziati patriottici discorsi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 29. — Il *Daily News*, commentando la visita della squadra italiana in Inghilterra, dice che gli Italiani vi saranno ricevuti come amici, nel più ampio senso della parola.

L'accordo che esiste fra i due paesi è tanto più forte, dacchè esso fu generato dagli interessi comuni dei due paesi.

L'Inghilterra fu amica dell'Italia quando il risultato della lotta per l'indipendenza era incerto e quando l'Italia non possedeva quasi alcuna nave. Conclude dicendo che i legami, in tal modo stretti, non si rompono facilmente.

LONDRA, 29. — Il Cancelliere dello Scacchiere, Sir W. Vernon Harcourt, rispondendo alla petizione dei negozianti e banchieri di Londra, dichiarò che il Governo difenderà sempre il monometallismo.

NEW-YORK, 29. — Il vapore *Colima*, appartenente alla *Pacific Mail Company*, ha naufragato sulle coste del Messico. Vi sono 66 annegati, 14 persone si sono salvate.

PARIGI, 29. — Il vapore francese *Don Pedro* aveva a bordo undici italiani, fra cui una bambina di due anni. Di essi tre si erano imbarcati a Bordeaux ed otto a l'Havre.

Manca ancora la lista dei salvati e dei morti. Si sa soltanto che si sono salvati nove passeggieri, di cui sei si erano imbarcati a l'Havre e tre a Bordeaux.

PIETROBURGO, 29. — Ricorrendo il cinquantesimo anno di servizio del principe di Lobanoff, un rescritto imperiale rileva i servizi amministrativi e politici da lui resi al trono ed alla patria e soggiunge: « Dopo la morte del sig. de Giers, chiamandovi al posto di somma responsabilità di ministro degli affari esteri m'ispirai

alla convinzione che avrei trovato in voi un collaboratore illuminato, devoto ed intieramente disposto a continuare la nstra politica sinceramente pacifica e tendente a mantenere le relazioni amichevoli con tutte le potenze, a rispettare il diritto e l'ordine legittimo e a tutelare la dignità incrollabile dell'Impero. »

L'Imperatore conferì al principe di Lobanoff le insegne in diamanti dell'Ordine di Sant'Andrea.

AMBURGO, 29. — In seguito ad un incendio scoppiato la scorsa notte in una casa di quattro piani, la scala interna è crollata trascinando molti pompieri. Il loro capo e dieci di essi sono rimasti gravemente feriti.

NEW-YORK, 29. — 192 persone si trovavano a bordo del *Colima;* di esse 19 soltanto hanno potuto salvarsi.

LONDRA, 29. — Oggi hanno avuto luogo, ad Epsom, le grandi corse del Derby reale.

Vinsero il primo premio *Sir Visto* di lord Rosebery, il secondo *Curzon*, ed il terzo *Kirconnel.*

Il concorso del pubblico fu enorme.

BUDAPEST, 29. — L'Istituto ungherese Kisfaludy ha, oggi, commemorato Torquato Tasso. Vi assistettero moltissime notabilità artistiche e letterarie dell'Ungheria.

Il prof. Antonio Radò, membro dell'Istituto, ha pronunziato un applauditissimo discorso.

BUDAPEST, 29. — Le Camere sono state aggiornate al 26 settembre.

VIENNA, 29. — La *Politische Correspondenz* annunzia che oggi ha avuto luogo uno scambio di Note, fra il Ministro degli affari esteri, conte Goluchowski e l'ambasciatore italiano, conte Nigra, per l'approvazione dei nuovi regolamenti sui certificati di origine dei vini italiani.

La stessa *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli 29: « Si assicura in questi circoli diplomatici che gli ambasciatori d'Inghilterra, di Francia e di Russia, sono stati informati che domani o dopo domani verrà loro rimessa la risposta della Sublime Porta alle proposte di riforme in Armenia ».

VIENNA, 29. — Oggi ha avuto luogo l'elezione del Borgomastro di Vienna.

Al terzo scrutinio, il Viceborgomastro Lueger (antisemita) venne eletto con 70 voti, cioè con la maggioranza strettamente necessaria.

Lueger pertanto non accettò la nomina, ed ordinò un quarto scrutinio che non dette alcun risultato.

La votazione sarà continuata posdomani.

LONDRA, 30. — Ebbe luogo iersera il banchetto annuale della Camera di Commercio di Londra.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Sir E. Grey, dichiarò che le voci di rottura della pace, sparse dalla stampa, sono infondate; e soggiunse che le potenze si adoperano per evitare qualsiasi attrito fra loro.

Il ministro giapponese espose i progressi del Giappone, il quale obbedisce soltanto a sentimenti onesti. Egli fu vivamente applaudito.

SHANGHAI, 30. — I Giapponesi sbarcarono a Tai-Pé-Fu al Nord di Tam-Sui. Un combattimento fra i Giapponesi e gli insorti è imminente.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 29 maggio 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì 762.6
Umidità relativa a mezzodì 34
Vento a mezzodì . . . . NNE moderato.
Cielo . . . . 1/4 coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 25.°0. / Minimo 13.°2.
Pioggia in 24 ore: mm. 22.7.

Li 29 maggio 1895.

In Europa pressione alta sulla Germania, alquanto bassa al SE. Berlino 770; Zurigo 766; Atene, Costantinopoli 757.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito al N e Centro; pioggie al Centro e S del continente, greco forte nell'alto Adriatico; temperatura cambiata irregolarmente.

Stamane: cielo nuvoloso e coperto nel basso continente, poco nuvoloso o sereno altrove; venti qua e là freschi settentrionali.

Barometro a 765 mm. al N, a 760 a Lecce.

Mare mosso costa sicula.

Probabilità: venti sensibili settentrionali; cielo generalmente sereno; temperatura in aumento.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 29 maggio 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	26 7	13 7
Genova	sereno	calmo	25 8	16 8
Massa Carrara	sereno	calmo	26 7	13 1
Cuneo	sereno	—	24 9	12 8
Torino	sereno	—	24 5	13 9
Alessandria	sereno	—	25 0	13 5
Novara	sereno	—	26 7	14 0
Domodossola	coperto	—	25 7	11 9
Pavia	3/4 coperto	—	27 1	12 1
Milano	3/4 coperto	—	27 4	15 2
Sondrio	1/2 coperto	—	26 2	14 8
Bergamo	1/2 coperto	—	23 0	15 0
Brescia	3/4 coperto	—	26 3	13 5
Cremona	sereno	—	26 0	15 6
Mantova	sereno	—	22 8	16 6
Verona	sereno	—	22 4	16 6
Belluno	1/4 coperto	—	24 3	11 5
Udine	sereno	—	25 0	12 0
Treviso	sereno	—	25 0	16 5
Venezia	1/4 coperto	calmo	23 2	16 1
Padova	sereno	—	22 4	14 9
Rovigo	1/4 coperto	—	25 4	13 5
Piacenza	1/2 coperto	—	24 2	13 5
Parma	sereno	—	24 6	14 5
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	23 0	12 7
Modena	sereno	—	20 4	11 6
Ferrara	sereno	—	23 4	13 0
Bologna	sereno	—	20 0	11 2
Ravenna	sereno	—	22 5	9 8
Forlì	sereno	—	19 0	13 0
Pesaro	sereno	calmo	18 4	12 2
Ancona	sereno	legg. mosso	17 9	14 0
Urbino	sereno	—	14 9	9 1
Macerata	sereno	—	14 8	12 0
Ascoli Piceno	sereno	—	16 8	13 8
Perugia	sereno	—	15 1	11 4
Camerino	1/4 coperto	—	12 0	9 9
Pisa	sereno	—	23 8	11 0
Livorno	sereno	calmo	21 2	12 0
Firenze	sereno	—	20 6	10 9
Arezzo	sereno	—	18 4	11 8
Siena	sereno	—	17 2	12 3
Grosseto	1/4 coperto	—	23 4	18 4
Roma	sereno	—	22 7	13 2
Teramo	sereno	—	18 7	12 4
Chieti	sereno	—	17 8	8 4
Aquila	1/4 coperto	—	17 0	10 1
Agnone	1/4 coperto	—	16 2	9 1
Foggia	coperto	—	20 8	14 0
Bari	coperto	legg. mosso	18 5	14 0
Lecce	piovoso	—	23 0	13 8
Caserta	1/4 coperto	—	21 3	14 0
Napoli	1/4 coperto	calmo	19 1	13 9
Benevento	coperto	—	21 0	14 1
Avellino	3/4 coperto	—	18 2	12 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	16 4	8 5
Cosenza	1/2 coperto	—	21 2	15 6
Tirolo	coperto	—	18 0	10 0
Reggio Calabria	coperto	mosso	21 8	16 0
Trapani	coperto	calmo	21 3	15 5
Palermo	1/2 coperto	mosso	24 5	11 3
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	21 0	14 0
Caltanissetta	sereno	—	25 0	14 6
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	21 9	16 5
Catania	sereno	calmo	24 0	14 6
Siracusa	1/4 coperto	mosso	24 1	16 6
Cagliari	1/4 coperto	calmo	23 0	13 0
Sassari	1/4 coperto	—	19 9	12 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 29 maggio 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,87 ½ 90		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,80 82 ½ 77 ½	93 82			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200		— —			— —
			detta » di L. 5 a 25	94,10	— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			56 50
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			99 90
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			94 75
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			98 60
1 dic. 94			» Rothschild		— —			106 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			453 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			447 —
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			369 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			495 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			495 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			668 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			496 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			862 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —		46	— —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			142 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			816 —
1 gen. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1215 — (1)
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —	161,50		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —	47,75		— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			38 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	198	199	— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			309 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			31 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			162 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			33 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			— —

(1) ex divid. L. 31.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 gen. 93	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			82 —
»	250	125	» » - Vita		— —			217 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			289 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			454 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			292 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			118 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	104 25	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	104 87 1/2	104 85	101 80 77 1/2	104 87 1/2	105 104,90	104 87 1/2
2	Londra	90 giorni	— —	26 27 1/2	26 30	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	26 42	— —	26,42 1/2 41 1/2	26 43	26 45 40	26 46
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	129 10	129 15	129 30 10	129 17 1/2

Risposta dei premi . 29 maggio — Compensazione . . . 30 maggio

Prezzi di Compensaz. 29 » — Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MAGGIO 1895

Rendita 5 %	93 80
detta 3 %	56 50
Prestito Rothschild 5 %	106 —
Obb. Città di Roma 4 %	448 —
» Cred. Fond. S. Spirito	369 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	495 —
Azioni Ferr. Meridionali	668 —
» » Mediterranee	496 —
» Banca d'Italia	865 —
» » Romana	400 —
» » Generale	45 —
» Banco di Roma	145 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	— —
» » Gas	818 —
» » Acqua Marcia	1215 —
» » Condotte d'acqua	162 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	199 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	40 —
» » Immobiliare	47 —
» » Mat. Laterizi	— —
» » Navig. Gen. Ital.	308 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	160 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	33 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	82 —
» » » Vita	217 —
» » Ferr. Sarde	321 —
» » Credito Italiano	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	298 —
» » » 4 %	124 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	454 —
» » Fond. Ist. Italiano	495 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

28 maggio 1895.

Consolidato 5 %	L. 93 868
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 91 868
Consolidato 3 % nominale	» 55 937 1/2
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 54 737 1/2

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TRANQUILLO ASCARELLI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.